



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CD NICOLA SPEDALIERI BRONTE

CTEE04700L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CD NICOLA SPEDALIERI BRONTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4189** del **06/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2023** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 141** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 147** Attività previste in relazione al PNSD
- 150** Valutazione degli apprendimenti
- 158** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 165** Aspetti generali
- 167** Modello organizzativo
- 173** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 177** Reti e Convenzioni attivate
- 182** Piano di formazione del personale docente
- 184** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli alunni del 1° Circolo didattico di Bronte provengono da famiglie con un livello socio- economico- culturale eterogeneo. La maggior parte di essi giunge a scuola in possesso dei prerequisiti necessari all'apprendimento delle varie discipline e un bagaglio di conoscenze e di stimoli, frutto delle numerose esperienze extrascolastiche. Sono presenti anche casi di alunni demotivati nei confronti dell'esperienza scolastica, che dimostrano limiti linguistici ed espressivi, dovuti spesso ad un contesto socio-culturale deprivato. Sono inseriti, inoltre, bambini diversamente abili, per i quali sono previsti interventi mirati a favorire un'adeguata e totale inclusione nel contesto scolastico. Negli ultimi anni si è registrato un sufficiente afflusso di alunni stranieri principalmente di nazionalità romena.

BISOGNI FORMATIVI: L'analisi della situazione territoriale evidenzia alcune problematiche che potrebbero essere così schematizzate: -perdita di punti di riferimento chiari in base ai quali orientarsi nei rapporti con i singoli e con i gruppi; - condizionamenti negativi presenti nell'ambiente, riguardanti sia modelli di vita sia di identificazione personale che inducono i bambini ad assumere atteggiamenti di adesione acritica; - crisi del senso della legalità; - carenza di strutture dove poter praticare attività motorie e sportive. L'opera educativa della scuola è coadiuvata dalle parrocchie e da associazioni di varia natura.

Vincoli:

Dall'elaborazione dell'anagrafica alunni d'Istituto la popolazione scolastica, in situazione di svantaggio, risulta così articolata:

- stranieri n°18 alunni
- L.104/92 n°16 alunni
- L.170/12 n° 2 alunni.

Nonostante l'Istituto si collochi ad un livello ESCS basso, la concentrazione nelle classi di alunni con svantaggio non risulta particolarmente critica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Bronte è un grosso centro agricolo e commerciale, di circa 20.000 abitanti, situato sulle pendici occidentali dell'Etna, ad un'altitudine media di m. 800 s.l.m. Dagli anni '60 in poi, il paese è cresciuto in maniera disordinata, sono sorti nuovi quartieri periferici dove negli ultimi anni sono stati creati spazi verdi attrezzati e servizi. Il paese è collegato al capoluogo di provincia, Catania, mediante la ferrovia Circumetnea e pullman di linea. Il panorama socio-economico di Bronte è molto vario, la sua economia è prevalentemente agricola concentrata in poche grosse aziende nelle zone pianeggianti e basata principalmente sulla coltura del pistacchio. A Bronte funzionano le seguenti agenzie educative: n° 4 nidi privati, due Circoli Didattici, una Scuola Secondaria di 1° grado, un Liceo Classico, un Liceo Scientifico, un Liceo Artistico, un Liceo della Comunicazione, un Istituto Tecnico Commerciale con annesse sezioni per Geometri, due Istituti ad indirizzo Professionale. Sono presenti una biblioteca comunale, la Biblioteca storica del "Real Collegio Capizzi", la Pinacoteca "N. Sciavarrello". L'Ente locale sostiene l'istituzione scolastica con i servizi di scuolabus e di mensa scolastica, per le classi a tempo pieno, con il contributo delle famiglie. La scuola collabora con tutte le associazioni che, a vario titolo, operano sul territorio.

Vincoli:

Gli alunni provengono da famiglie con un livello socio-economico-culturale eterogeneo. Negli ultimi anni si è registrato un sufficiente afflusso di alunni stranieri. Nonostante la globale crescita economica, Bronte attende ancora una soddisfacente soluzione ad alcuni grossi problemi di ordine sociale ed economico (disoccupazione, emigrazione) che si ripercuotono negativamente sullo sviluppo sociale, culturale ed affettivo del bambino.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il I Circolo didattico "N. Spedalieri" comprende tre plessi ubicati in tre distinti edifici: due per la Scuola dell'Infanzia e uno per la Primaria che è il più antico ed è situato nel centro urbano di Bronte. Costruito negli anni precedenti la seconda guerra mondiale, è stato più volte ristrutturato, è munito di strutture idonee per i portatori di handicap ed è rispondente, nei limiti degli interventi effettuati, alla normativa vigente in materia di sicurezza. Si accede all'edificio attraverso quattro ingressi: uno situato in piazza Spedalieri, due in piazza Petrarca e uno in via Euclide. L'edificio si sviluppa su tre piani: il piano terra, dove sono ubicate 4 sezioni di scuola dell'Infanzia, gli Uffici di segreteria e di Presidenza, la biblioteca, una palestra e un ampio cortile interno; il primo e il secondo piano, dove sono ubicate le classi di scuola primaria e i numerosi laboratori: scientifico, linguistico, musicale, multimediale e "classe2.0". In tutte le aule della primaria sono presenti monitor touch con connessione ad internet, grazie al cablaggio recentemente realizzato, e altri strumenti multimediali quali: tablet, tavolette grafiche, notebook, robot didattici, regolarmente utilizzati per la quotidiana



attività didattica. La biblioteca è dotata di un patrimonio librario ricco e vario con sistema di classificazione Decimale Dewey e di connessione ad internet. Le risorse economiche della Scuola provengono dallo Stato, dalla Regione, da fondi europei PON.

Vincoli:

L'edificio, di vecchia costruzione, necessita di alcuni interventi di ristrutturazione; l'Ente locale fornisce gli interventi di manutenzione ordinaria ma permangono alcune carenze strutturali. Mancano certificazioni sulla sicurezza previste dalla normativa vigente. Le LIM, i monitor touch e i vari laboratori sono usati quotidianamente, anche se risulta ancora carente: - la presenza costante di personale tecnico qualificato che provveda alla manutenzione dei diversi dispositivi informatici; - adeguate risorse finanziarie destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria. Si rilevano, inoltre, assenza di finanziamenti privati e di contributi volontari da parte delle famiglie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CD NICOLA SPEDALIERI BRONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE04700L
Indirizzo	PIAZZA SPEDALIERI, 8 BRONTE 95034 BRONTE
Telefono	095691240
Email	CTEE04700L@istruzione.it
Pec	ctee04700l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cdspedalieribronte.it

Plessi

SPEDALIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA04701C
Indirizzo	PIAZZA SPEDALIERI - 95034 BRONTE

IV NOVEMBRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA04704G
Indirizzo	VIALE LOMBARDIA SN - 95034 BRONTE



VIA GUIDO RENI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA04709R
Indirizzo	VIA GUIDO RENI, 3 BRONTE 95034 BRONTE

PRESIDIO OSPED. DI BRONTE "N. SPEDALIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA04710V
Indirizzo	PIAZZA SPEDALIERI - 95034 BRONTE

CD I BRONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE04701N
Indirizzo	PIAZZA SPEDALIERI 8 BRONTE 95034 BRONTE
Numero Classi	14
Totale Alunni	237

Approfondimento

Il 1[^] Circolo Didattico "N. Spedalieri" di Bronte, composto da un plesso di scuola primaria e quattro plessi di scuola dell'infanzia, di cui uno ubicato presso il Presidio Ospedaliero di Bronte, opera nel territorio come agenzia educativa da oltre sessanta anni, subendo nel tempo la soppressione di alcuni plessi, come quello di scuola dell'infanzia "Piccolo Seminario" e la cessione del plesso "Marconi" al 2[^] Circolo didattico di Bronte.

Entrambi gli ordini di scuola si sono distinti nel corso degli anni per la vivace attività innovativa ed hanno dato luogo ad interessanti iniziative nel territorio: progetti sperimentali, mostre didattiche, viaggi d'istruzione a medio e lungo raggio, realizzazione di vari progetti teatrali. Nell'anno scolastico 2000/01, a



seguito di finanziamento ministeriale, di cui sono state destinatarie solo 3 scuole nella regione Sicilia, è stata istituita una biblioteca con dotazione sia libraria sia multimediale, aperta anche al pubblico, per un'utenza specifica (bambini dai 3 ai 10 anni).

La partecipazione ai Piani Operativi Nazionali ha consentito di arricchire ed ampliare l'offerta formativa rivolta agli alunni e ai genitori, nonché a dotare la scuola di laboratori appositamente attrezzati per la didattica (di informatica, linguistico, scientifico, classe 2.0).

A seguito dell'istituzione dei Centri Territoriali Risorse per l'Handicap, l'istituzione scolastica è stata individuata come sede del CTRH, oggi denominato Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI), del Distretto socio-sanitario di Bronte, comprendente i Comuni di Bronte, Maletto, Maniace e Randazzo.

Nell'anno scolastico 2018/19 il nostro istituto è stato oggetto di sottodimensionamento; dall'anno scolastico 2021/22 è stata concessa la deroga secondo quanto previsto nel comma 978, articolo 1 della legge 178 del 30 dicembre 2020 (legge di bilancio per il 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023); che per la perdurante emergenza pandemica prevede la riduzione da 600 a 500 alunni (ovvero da 400 a 300 nelle istituzioni scolastiche autonome situate in piccole isole, in comuni montani, in aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche) così l'istituto ha ottenuto l'autonomia Dirigenziale. Allo stato attuale, pertanto, questa Istituzione scolastica racchiude in sé ricchezza di esperienze e di risorse professionali interne che vanno valorizzate all'interno di una struttura organizzativa unitaria.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
	aula 2.0	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	21

Approfondimento

La scuola ha presentato, nel corso degli anni scolastici precedenti, diverse candidature per ottenere i finanziamenti comunitari nell'ambito dei progetti PON FESR e FSE.



Le azioni previste dalla nuova programmazione 2014-2020 hanno investito vari ambiti:

- potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento delle scuole e rafforzamento delle competenze digitali di studenti e insegnanti;
- rafforzamento di tutte le competenze chiave, non solo le competenze di base (italiano, lingue straniere, matematica, scienza e tecnologie, competenze digitali), ma anche quelle trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) essenziali per lo sviluppo personale, per esercitare la cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e l'occupazione;
- adozione di approcci didattici innovativi, anche attraverso l'accesso a nuove tecnologie, la fornitura di strumenti di apprendimento adeguati e la promozione di risorse di apprendimento online.

Nell'anno scolastico 2018-19 è stata aumentata la dotazione tecnologica dei plessi di scuola dell'infanzia: una LIM in ciascuna sezione del plesso N. Spedalieri, un PC in ciascuna sezione dei plessi "G. Rodari" e "IV Novembre".

Nell'anno scolastico 2019-20 la scuola ha partecipato al PON FESR "Smart class" per l'acquisto di tablet e notebook, assegnati per la DDI in comodato d'uso gratuito agli alunni sprovvisi durante la fase di emergenza sanitaria Covid-19, al fine di garantire forme di apprendimento a distanza e diritto allo studio. Superata la fase emergenziale, i suddetti dispositivi digitali vengono utilizzati come supporto alle ordinarie attività didattiche.

Nell'anno scolastico 2021-22 la scuola ha potuto realizzare la rete cablata e wireless, grazie alla partecipazione al PON "FESR REACT EU Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole".



Risorse professionali

Docenti	55
Personale ATA	15

Approfondimento

Le relazioni tra il personale della scuola, pur nel naturale avvicendamento, si presentano equilibrate e coerenti con le finalità dell'Istituto e hanno consentito nel corso degli anni di costruire alleanze educative e buone prassi.

In particolare, la stabilità del personale a contratto a tempo indeterminato nella scuola primaria permette di equilibrare la composizione delle equipe, in quanto facilmente è possibile inserire in gruppi stabili personale a tempo determinato o neoimpresso in ruolo.



Aspetti generali

MISSION

La nostra scuola vuole essere luogo di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, il nostro istituto individua nelle seguenti scelte di fondo i propri fattori di qualità:

a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:

- la promozione dello star bene a scuola, intesa come luogo delle opportunità e non della selezione;
- la diffusione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.

b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria come progressiva conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

c. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;

d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

- tenga conto dell'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, li guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;
- costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;
- parta dalle conoscenze degli allievi e le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate e improntate a punti di vista non univoci;
- traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;



- si basi sulla metodologia laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

VISION

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e dei diversi stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Assicurare la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.
- Garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in sinergia con il contesto territoriale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, con riferimento alle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Mantenere risultati in linea o superiori al dato nazionale, della macro-area di riferimento e regionale.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati ottenuti dagli alunni nei primi due anni della Scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Elaborare una metodologia di monitoraggio, effettuata su base annuale, relazionandosi con la scuola secondaria di I grado del territorio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO PER MANTENERE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

Saranno utilizzate metodologie didattiche attive (cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale, ...); grande spazio sarà riservato all'uso delle tecnologie innovative. Il percorso include progetti di recupero/consolidamento/potenziamento sia curricolari che extracurricolari.

Il percorso prevede varie attività per mantenere i risultati degli alunni nelle prove INVALSI, o superare i livelli delle scuole con stesso indice di background socio economico culturale (ESCS).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare in maniera uniforme in tutto l'istituto nuove metodologie didattiche in relazione al curricolo già definito. Nelle riunioni per classi parallele individuare percorsi di recupero e potenziamento dopo l'analisi delle verifiche. Prevedere riunioni di team, anche per classi parallele, per un esame degli item delle Prove INVALSI.



○ Ambiente di apprendimento

Consolidare iniziative laboratoriali volte al recupero/potenziamento nell'ambito delle competenze di base in ITA, MATE, L2.

Attività prevista nel percorso: Progetti approfondimento linguistico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti di Scuola primaria
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo e accrescimento della fantasia del bambino.• Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro.• Sviluppo del pensiero logico-creativo, delle abilità spaziali e di tipo cognitivo: memoria, concentrazione, attenzione.• Educazione all'ascolto e alla sensibilizzazione verso la lettura.• Miglioramento della lettura.• Crescita del livello di interesse verso le attività di lettura individuale .• Riduzione delle difficoltà di apprendimento nella



comprensione di varie tipologie testuali.

- Consolidamento/potenziamento delle proprie conoscenze e abilità.

Attività prevista nel percorso: Progetto di recupero/consolidamento Matematico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Tutti i docenti di Scuola primaria

Risultati attesi

- Potenziamento e recupero delle abilità logico-matematiche.
- Innalzamento dei livelli di competenza logico-matematica.
- Sviluppo delle capacità intuitive e logiche
- Partecipazione più consapevole e attiva
- Miglioramento dei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO LINGUA INGLESE "GET READY FOR INVALSI"



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di lingua inglese di Scuola primaria
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Risultati attesi Potenziamento e recupero delle abilità linguistiche in L2.• Innalzamento dei livelli di competenza linguistica.• Sviluppo di un approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti• Miglioramento dei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

● **Percorso n° 2: PERCORSO PER FAVORIRE L'INCLUSIONE DI TUTTI GLI ALUNNI**

La scuola progetterà e realizzerà interventi per favorire l'inclusione di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con particolari difficoltà. Nello specifico verranno messe in atto strategie per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri. Gli interventi saranno indirizzati ad aiutare i bambini soprattutto nei momenti più difficili del loro percorso: inserimento nel gruppo classe, passaggio da un ordine dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Saranno realizzate diverse attività per promuovere forme concrete di collaborazione, educando gli alunni al dialogo e al confronto. Saranno utilizzate metodologie didattiche attive: brain Storming, Role Playing, Giochi di simulazione e Cooperative Learning.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Condividere materiali e buone prassi inclusive per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.

Attività prevista nel percorso: Progetto per favorire l'inserimento degli alunni stranieri a scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Docente Catania Carmela

Risultati attesi

Sostenere un clima di accoglienza e di integrazione da parte di tutti. Promuovere l'integrazione e la coesione nel gruppo classe. Favorire la convivenza civile allo scopo di generare comportamenti improntati al rispetto e alla solidarietà tramite



l'incontro e la conoscenza dell'altro. Incoraggiare un graduale superamento delle difficoltà all'approccio della nuova lingua. Incrementare momenti di socializzazione con i compagni. Sostenere il benessere a scuola. Stimolare il grado di attenzione. Acquisire autostima. Promuovere la capacità del bambino di comunicare i propri bisogni, di rapportarsi positivamente con i compagni e le insegnanti.

Attività prevista nel percorso: Progetto Unicef "METTIAMO MANO E CUORE AL NOSTRO FUTURO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Docente Chianetta Giuseppina

Risultati attesi

Sviluppo di senso critico e di capacità di riflessione. Collaborazione con compagni e docenti per il bene comune. Capacità di riconoscere il senso dell'integrazione sociale e di appartenenza alla comunità. Esperienze concrete di "Cittadinanza attiva". Attenzione al cambiamento climatico e



alla sostenibilità.

● **Percorso n° 3: PERCORSO PER MONITORARE I RISULTATI A DISTANZA**

Con questo percorso la scuola si prefigge l'obiettivo di realizzare una maggiore collaborazione con la Scuola secondaria di primo grado al fine di raccogliere dati relativi all'andamento degli alunni uscenti dalle classi quinte. Verranno elaborati dei report riepilogativi sulle valutazioni finali conseguite dagli studenti. I dati raccolti consentiranno di verificare l'efficacia dell'intervento educativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare strumenti condivisi di valutazione, analisi dei risultati raggiunti, anche in itinere e pianificare, all'occorrenza, misure d'intervento.

○ **Continuità' e orientamento**

Formalizzare accordi con la Scuola Secondaria di primo grado del territorio, allo



scopo di monitorare i risultati a distanza degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Progetto Report dati a distanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Segreteria - Docenti di classe
Risultati attesi	Collaborazione con Scuola secondaria di primo grado. Raccolta informazioni dati a distanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo adottato e le pratiche proposte dall'istituzione scolastica riguardano i seguenti temi:

1) REPLICABILITÀ DELLE AZIONI SPERIMENTATE CON I PON/FSE valutati positivamente, attuati o in fase di attuazione.

I percorsi proposti si prefiggono di superare la tradizionale impostazione di insegnamento, in quanto privilegiano una modalità di apprendimento che pone lo studente al centro del suo percorso cognitivo.

Aspetti innovativi

- PEER TUTORING: riattiva la socializzazione all'interno del gruppo attraverso un metodo di apprendimento che prevede un approfondimento di contenuti tramite discussione, confronto e scambio di esperienze;
- DIDATTICA LABORATORIALE: gli studenti acquisiscono conoscenze, competenze e abilità didatticamente misurabili in modo coinvolgente;
- COOPERATIVE LEARNING: coinvolge gli studenti attivamente nel processo di apprendimento attraverso il lavoro in un gruppo con interdipendenza positiva tra i membri;
- SCAFFOLDING: facilita il raggiungimento degli obiettivi e/o la risoluzione di un problema incrementando l'autostima e l'autonomia.

2) APPRENDIMENTO FORMALE/INFORMALE: IL COINVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ESPRESSIVE E DELLE COMPETENZE DIGITALI NEL CURRICOLO D'ISTITUTO

Aspetti innovativi

L'istruzione non-formale o "learning by doing", ovvero imparare direttamente sul campo, prevede una metodologia di apprendimento basata nell'interazione tra gli studenti e le concrete situazioni di cui fanno esperienza. L'insegnante non imposta la lezione tradizionale, ma è un facilitatore attivo nella costruzione dell'esperienza di apprendimento. In particolare, i percorsi proposti agli alunni mirano al



consolidamento delle diverse competenze, per il raggiungimento di un'autentica autonomia, cognitiva e personale. La metodologia adottata consente inoltre di andare incontro ai diversi stili cognitivi, favorendo così il successo scolastico e il rafforzamento dell'autostima degli studenti.

3) A SCUOLA DI CITTADINANZA

Aspetti innovativi

Promuovere un'autentica formazione dell'alunno significa anche creare un ambiente in cui tutti i membri della comunità scolastica stiano bene, si sentano accolti e valorizzati nella propria unicità. La capacità di sviluppare relazioni positive e rispettose dell'altro sta alla base delle competenze di cittadinanza, indispensabili in una società aperta e tollerante. Il nostro Istituto ha sempre dato importanza all'inclusione, come modus operandi che connota la quotidianità didattica. Nella consapevolezza che l'apprendimento si attiva solo all'interno di relazioni autentiche e positive, la nostra scuola propone quindi una serie di progetti, per alunni e insegnanti, incentrati sui temi dello star bene a scuola e della cittadinanza attiva.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituzione scolastica punta all'innovazione delle pratiche educative e didattiche, che mirano a migliorare l'apprendimento e a favorire l'inclusione e la relazione, mediante:

- metodologie didattiche innovative che mirano all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali e/o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante;
- un apprendimento del "fare", in quanto solo attraverso l'azione è possibile la comprensione più profonda e il vero apprendimento;
- lo sviluppo della centralità e della partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

La sperimentazione di modelli di apprendimento laboratoriale sarà possibile grazie alla realizzazione di



numerosi progetti nazionali ed europei finanziati:

1) Avviso prot. n. 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole". CODICE PROGETTO 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-154

CODICE PROGETTO 13.1.1A- FESRPON- SI-2021-154

2) Avviso prot. n. 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".

CODICE PROGETTO 13.1.2A- FESRPON- SI-2021-135

3) AVVISO PROT. N. 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".

CODICE PROGETTO 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-131

4) AVVISO PROT. N. 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza "SOCIALIZZANDO...IMPARO"

CODICE PROGETTO 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-428

5) AVVISO PROT. N. 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza "Potenzio le mie competenze!"

CODICE PROGETTO 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-472

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

- La didattica che si intende realizzare persegue obiettivi formativi che vanno dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva.



Le principali metodologie didattiche innovative utilizzate saranno:

- le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli alunni e delle alunne
- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- strategie didattiche incentrate sul gioco
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative.

Queste modalità innovative di insegnamento sono volte ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento dei bambini e delle bambine e delle dinamiche di gruppo che si innescano in una classe.

Si intende porre particolare attenzione nei confronti dell'ambiente di apprendimento quale luogo di benessere, in grado di innescare lo sviluppo di competenze significative attraverso un rinnovato uso degli spazi e dei tempi del fare scuola e una sempre maggiore apertura e collaborazione con le famiglie. Pertanto l'aula, quale terzo educatore sarà oggetto di interesse e valorizzazione sia nei suoi aspetti strutturali e funzionali che nella sperimentazione di nuove metodologie didattiche e strumenti tecnologici.

Si cercherà di favorire l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali attraverso l'adesione a progetti proposti da enti esterni:

- "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" (scuola infanzia e primaria), promosso da Unicef e MI, che mira a rendere la scuola luogo fisico e relazionale, nel quale i diritti dei bambini siano concretamente vissuti, attraverso l'attivazione di prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- "Scuola Attiva Kids", progetto nazionale per la scuola primaria, che si propone di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con



se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale e in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

- Nuoto, promosso dalla Piscina Cley Squirt di Bronte, che si propone di promuovere il raggiungimento di sane consuetudini di vita partendo dal benessere psicofisico di ciascuno per arrivare anche ad un confronto con gli altri attraverso la diffusione dei valori positivi dello sport.
- "COMMUNITY HUB AND SPORT INCLUSIVO", promosso da CSAin - Centri Sportivi Aziendali e Industriali, che si pone la finalità della promozione e diffusione dello sport e della organizzazione di eventi e manifestazioni sportive.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Ambienti innovativi di apprendimento e didattica attiva**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto Piano Scuola 4.0 con l'Azione 1 "Next Generation class" mira alla realizzazione di spazi innovativi e tecnologici, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, per l'acquisizione di un nuovo metodo di apprendimento, basato prevalentemente su uno stile laboratoriale, che consenta agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Gli ambienti innovativi da realizzare saranno legati a una visione pedagogica che metta al centro dei processi di apprendimento l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di collaborazione, di inclusione e di utilizzo della tecnologia, nel rispetto degli stili e dei ritmi di apprendimento di ciascuno. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto) in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (già in dotazione dell'istituto), notebook, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alle tecnologie di rete cablata e wireless già attuate attraverso i finanziamenti del Piano Scuola Banda Ultra Larga e dell'Azione "Reti locali, cablate e wireless, nelle istituzioni scolastiche", realizzata dal Ministero dell'Istruzione e finanziata con i fondi dell'iniziativa React-Eu, che ha incrementato i fondi strutturali europei della programmazione del PON "Per la scuola" 2014-2020; e da una componente digitale (tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali) che supporti modelli educativi che spingano gli studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Si prevede di arredare i nuovi spazi dell'apprendimento con soluzioni innovative, flessibili e facilmente rimodulabili e di allestire alcuni ambienti comuni, da utilizzare, in particolare, per attività di Cooperative learning e altri multidisciplinari nei quali ruoteranno le classi durante le attività didattiche quotidiane. Gli ambienti, così strutturati ed attrezzati, consentiranno di poter applicare le più moderne metodologie didattiche, quali il debate, la flipped classroom, il gamification, le classi scomposte, attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving degli studenti. La scuola pianificherà attività di formazione e aggiornamento dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche innovative, al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti. Il processo di innovazione e miglioramento degli ambienti di apprendimento prevede la condivisione delle finalità e degli obiettivi con tutta la Comunità scolastica e il coinvolgimento attivo delle figure di sistema e dello staff dirigenziale.

Importo del finanziamento

€ 56.784,29

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	7.0	0

● Progetto: Sperimento, creo e imparo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nei bambini, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Nella nostra scuola abbiamo intrapreso in passato alcune attività di Coding, avendo osservato l'efficacia di queste esperienze sui bambini, stiamo partecipando al progetto di sperimentazione con Codey Roky per far conoscere da vicino questo robot educativo col quale avvicinare all'intelligenza artificiale e all'Internet of Things i bambini. Con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

14/11/2022

Data fine prevista

20/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	10



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La Scuola ha ottenuto i finanziamenti relativi ai seguenti Progetti:

- Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Scuole, per un importo di € 2.765.
- Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" per la realizzazione del sito della scuola, per un importo di € 7.301.

Gli OO.CC. hanno deliberato l'adesione ai seguenti Avvisi:

- Linea di Investimento M4C11.3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU (D.M. 65/2023).
- Linea di investimento M4C112.1 - "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU (D.M. 66/2023).

Allegati:

timbro_Atto di indirizzo al Collegio Docenti 2023_2024-signed.pdf



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SCUOLA DELL'INFANZIA: 25 Ore Settimanali/40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA: Tempo normale da 28 a 30 ore settimanali - Tempo pieno 40 ore settimanali

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Fanno parte integrante del curriculum obbligatorio come ampliamento dell'offerta formativa e pertanto da realizzarsi in orario scolastico i seguenti progetti:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Progetto "Valorizzazione tradizioni locali"
- Progetto educazione civica: "Cresciamo insieme"
- Progetto "Laboratorio di coding e robotica educativa"
- Progetto lingua inglese "First steps in English"
- Progetto fine anno "Giochiamo con le emozioni"

SCUOLA PRIMARIA

Classi prime

- Progetto approfondimento linguistico-antropologico "Bandiera"

Classi seconde

- Progetto approfondimento linguistico "Continua a leggermi una storia!"
- Progetto Approfondimento matematico "Scopro, progetto, imparo"

Classi terze

- Progetto Lettura "E lessero tutti felici e contenti!!!!..."



□ Progetto approfondimento antropologico "Dal passato ... al futuro"

Classi quarte

□ Progetto approfondimento linguistico-matematico "Recupero e potenziamento "

□ Progetto Lingua Inglese "Go Green "

Classi quinte

□ Progetto approfondimento linguistico-matematico "Verso le prove Invalsi"

□ Progetto Lingua Inglese "Get Ready For INVALSI"

□ Progetto spettacolo di fine anno "La città del Mosaico"

Progetti della scuola

□ Progetto accoglienza

□ Progetto continuità Scuola Infanzia-Scuola Primaria

□ Progetto inclusione " DigitalMente "

□ Progetto Inclusione arte e immagine "ColoriAMoci!

□ Progetto per favorire l'inserimento degli alunni stranieri a scuola "Una scuola accogliente per tutti"

□ Progetto biblioteca

□ Progetti di recupero/potenziamento

□ Progetto di sperimentazione dell'apprendimento/insegnamento del coding con robot Makeblock del tipo Codey Rocky.

□ Progetto Piscina promosso dalla Piscina CleySquirt di Bronte

□ Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids"

□ Progetto "Viaggi d'istruzione"

□ Progetto eTwinning



La scuola ha aderito anche alle seguenti iniziative:

- “ Prenditi cura di me”, promosso da MIM ed Unicef
- “Un dono di cuore” promosso dall'AIL
- Progetto “Accendi una stella” promosso dall'AIL
- “Latte nelle scuole” e “Frutta e verdura nelle scuole”
- "CodeWeek 2023" e “Programma il futuro code.org ”
- Progetto “Humus per la Biosfera”, promosso da Giacche Verdi Bronte, ManfredHermsen-Stiftung nell’ambito dell’European Climate Initiative (EUKI) del Ministero dell’Ambiente Tedesco BMU.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SPEDALIERI	CTAA04701C
IV NOVEMBRE	CTAA04704G
VIA GUIDO RENI	CTAA04709R
PRESIDIO OSPED. DI BRONTE "N. SPEDALIERI	CTAA04710V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CD NICOLA SPEDALIERI BRONTE	CTEE04700L
CD I BRONTE	CTEE04701N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria.



Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso:

- il GIOCO : risorsa trasversale fondamentale per gli apprendimenti e per le relazioni;
- l'ESPLORAZIONE e la RICERCA: modalità propria del bambino che impara ad indagare e conoscere attraverso il fare, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali;
- la VITA di RELAZIONE : contesto nel quale si svolgono il gioco ,l'esplorazione e la ricerca in un clima sereno rispettoso dei tempi, dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascuno;
- la PROMOZIONE dell'AUTONOMIA PERSONALE: nel processo di crescita la scuola dell'infanzia è particolarmente sensibile ai bisogni di ogni bambino e per soddisfare tali necessità struttura e attua in modo condiviso il proprio lavoro attraverso Progetti Personalizzati, Laboratori e attività in piccolo gruppo.

Le proposte educative nascono da una attenta osservazione dei bisogni dei bambini.

Ogni progetto si articola tenendo in considerazione lo sviluppo dei seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
- Il corpo in movimento (Identità, autonomia, salute);
- Immagini, suoni, colori (Gestualità, arte, musica, multimedialità);
- I discorsi e le parole (Comunicazione, lingua, cultura);
- La conoscenza del mondo (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)

AFFINCHÉ IL BAMBINO POSSA DIVENTARE COMPETENTE PASSANDO DAL SAPERE AL SAPER FARE E AL SAPER ESSERE

I progetti e le unità di apprendimento possono essere di plesso (coinvolgenti tutte le sezioni della scuola), di sezione (con attività particolari che in ogni sezione vengono intraprese in base alle condizioni che differenziano le sezioni stesse), di gruppo o di intersezione (gruppo di bambini di età omogenea).



I progetti di intersezione vengono offerti ai bambini di più sezioni suddivisi in modo da formare gruppi della stessa età; si tratta di attività pensate in relazione alle caratteristiche di sviluppo e alle potenzialità di bambini di 3, di 4 e di 5 anni.

In tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto inoltre, si attuano i seguenti progetti.

EDUCAZIONE PSICO-MOTORIA:

il progetto si propone di sollecitare la conoscenza di sé, per favorire un'evoluzione motoria, affettiva e psicologica attraverso il piacere dell'agire, di giocare e di trasformare in modo personale l'ambiente e i materiali a sua disposizione.

APPROCCIO ALL'INGLESE:

incontri per un primo approccio alla lingua in forma ludica, con l'ausilio di docenti esperti.

EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI:

attività che permettano di giocare con le emozioni per conoscerle e riconoscerle, cercare il mezzo che ne aiuti l'espressione, esperienze di gioco e di relazione per imparare a conoscersi e a stare con gli altri.

APPROCCIO ALLA LETTO-SCRITTURA:

attività per un primo approccio alla lingua scritta attraverso esperienze ludiche.

SCUOLA PRIMARIA

Il percorso educativo della scuola primaria, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dell'alunno, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza gli obiettivi d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali, ordinati per discipline e per educazioni.

Per raggiungere le sue finalità, la scuola deve trovare metodologie di lavoro adeguate facendo soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini.

Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo prevede alcuni aspetti rilevanti:



- partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo;
- accertarne le abilità di partenza;
- conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale;
- realizzare un clima sociale positivo.

I docenti costituiscono le équipes pedagogiche, sono contitolari e corresponsabili del processo formativo di tutti gli alunni delle classi.

Nella scuola Primaria le attività di arricchimento dell'offerta formativa trovano la loro applicazione e sviluppo sia nelle ore curricolari, sia nelle tre ore opzionali settimanali, previste dalla Normativa.

Alla luce di questo, ogni équipe ha facoltà, pur nel rispetto degli indirizzi comuni concordati e deliberati negli organismi ufficiali, di proporre ai propri alunni attività laboratoriali diversificate espressione della specificità e delle competenze degli insegnanti di ciascuna équipe.



Insegnamenti e quadri orario

CD NICOLA SPEDALIERI BRONTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SPEDALIERI CTAA04701C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IV NOVEMBRE CTAA04704G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GUIDO RENI CTAA04709R

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PRESIDIO OSPED. DI BRONTE "N. SPEDALIERI CTAA04710V

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CD I BRONTE CTEE04701N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge n. 92 del 20 agosto 2019, recante l'introduzione nel sistema scolastico dell'educazione civica e sulla base delle Linee guida del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno e ad ogni alunna un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Il Curricolo si sviluppa, così come suggerito dalle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione del 20 giugno 2020, a partire da tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche previste dalla normativa (legge 20 agosto 2019, n. 92). Il monte ore previsto per quest'anno è di 33 ore corrispondente a 1 ora a settimana, da



svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Le ore verranno così suddivise:

	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Italiano	12	12	8	5	8
Scienze	10	7	6	10	8
Storia	2		8	4	3
Arte	3		4	4	2
Tecnologia	6	6	3	4	4
Geografia		4	4	6	6
Ed fisica		4			2

Approfondimento

La scuola progetta l'ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli



studenti, realizzando una didattica "efficace" e organizzando le variabili del contesto organizzativo (gli spazi ed i tempi) esercitando tutte le forme di flessibilità previste nel DPR 275/1999 e confermate nella L 107/2015: la flessibilità didattica, attraverso la regolazione dei tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività, per adeguarlo al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento, la flessibilità organizzativa curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.

Il modello organizzativo-didattico attuale ci consente di adottare alcune forme di flessibilità:

1. Articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività.
2. Potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.
3. Aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari.

Nel caso della "Settimana corta" si tratta in pratica di poter "ottimizzare" le ore (40 o da 28 a 30) scelte dalle famiglie secondo l'opzione tempo pieno e tempo-normale antimeridiano.

Per la scuola primaria, ad ogni singolo docente della classe sono affidate una o più discipline, da realizzarsi, dal lunedì al venerdì, in due tempi scuola diversi:

il tempo pieno di 40 ore, dalle ore 8,10 alle ore 16,10.

il tempo normale:

di 28 ore per le classi prime, seconde e terze, dalle ore 8.10 alle 13.46.

di 30 ore, per le classi quarte e quinte, dalle ore 8.10 alle ore 13.46 per quattro giorni alla settimana e dalle 8.10 alle 16.10 per un giorno alla settimana.

L'istituzione scolastica darà particolare importanza alla personalizzazione dei piani di studio e pertanto organizzerà attività ed insegnamenti, tenendo conto delle richieste prevalenti delle famiglie e nel contempo delle risorse logistiche e umane presenti all'interno dell'istituzione scolastica.

Nell'organizzazione dell'orario settimanale che per la scuola primaria è da 28 a 30 ore, eccetto le classi a tempo pieno (una prima, una seconda, una terza, una quarta e una quinta), ossia 40 ore settimanali, si rispetterà un'equilibrata ripartizione dell'orario



quotidiano tra le attività obbligatorie e facoltative.

QUADRO ORARIO

Il monte ore disciplinare per classe, per il raggiungimento delle competenze, è il seguente:

SCUOLA PRIMARIA: CLASSI A TEMPO NORMALE

Classi prime, seconde e terze: 28 ore (articolate in 30 unità orarie)

Classi quarte e quinte: 30 ore

DISCIPLINE/CLASSI	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	8	8	7	7	7
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Matematica	7	6	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
I.R.C.	2	2	2	2	2



Tecnologia	1	1	1	1	1
Educazione civica	trasversale	trasversale	trasversale	trasversale	trasversale
Attività Facoltative opzionali	2	2	2	2	2
Monte ore settimanali	28	28	28	30	30

SCUOLA PRIMARIA: CLASSI A TEMPO PIENO A 40 ORE - MONTE ORE SETTIMANALI
DISCIPLINE-

DISCIPLINE/CLASSI	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	9	9	8	8	8
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Matematica	8	7	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2



I.R.C.	2	2	2	2	2
Educazione civica	trasversale	trasversale	trasversale	trasversale	trasversale
Mensa e dopo mensa	10	10	10	10	10
Monte ore settimanali	40	40	40	40	40

Attività opzionali

Classi prime e seconde: 2 u h di approfondimento linguistico e approfondimento storico-geografico.

Classi terze: 1h di approfondimento di ed. fisica.

Classi quarte e quinte: 1h di approfondimento linguistico e 1h di approfondimento matematico.

Dall'a.s. 2021/22 le ore di educazione fisica sono state raddoppiate in ogni classe a seguito di adesione al Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids".

Con la nota n. 2116 del 9 settembre 2022, a partire dall'anno scolastico 2023-24 per le classi quarte e quinte l'insegnamento delle scienze motorie nelle scuole primarie è impartito da docenti specialisti. Nelle classi a tempo pieno le attività si effettueranno in compresenza con i docenti di classe; nelle classi a tempo normale in orario aggiuntivo (+ 2h) rispetto al modello scelto.

Allegati:

A13-Curricolo verticale di Educazione Civica.pdf



Curricolo di Istituto

CD NICOLA SPEDALIERI BRONTE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto rappresenta il progetto culturale che i docenti costruiscono per gli alunni. È espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Con il Decreto ministeriale 254 del 16.11.2012 il Ministro della Pubblica Istruzione ha emanato le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Alla luce del nuovo documento che costituisce il quadro di riferimento per la progettazione curricolare, i docenti della scuola dell'infanzia e primaria del Circolo, hanno aggiornato il Curricolo di Istituto individuando obiettivi di apprendimento, relativi ai campi d'esperienza e alle discipline, in linea con i traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni previsti dal documento nazionale.

Allegato:

A4-A5 CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

“Il curricolo VERTICALE” accompagna il percorso educativo dell’allievo nei tre segmenti (scuola dell’infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. Assume il criterio della “continuità nella differenza”; in altri termini, delinea senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d’apprendimento dell’allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), il curricolo verticale rappresenta il cuore didattico del Piano Triennale dell’Offerta Formativa e l’insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. La progettazione di tale curricolo prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, e i traguardi da raggiungere definiti per ogni annualità. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l’azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell’interazione emotivo - affettiva e nella



comunicazione sociale.

Allegato:

A6 - Curricolo verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Come previsto dalla Linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, si è proceduto ad integrare il Curricolo d'istituto con il curriculum verticale STEM, al fine di progettare azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Allegato:

Curricolo STEM.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'ottica della educazione alla sostenibilità il nostro percorso formativo per lo sviluppo delle competenze trasversali si sviluppa nei punti fondamentali di Agenda 2030 dell'ONU, che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo ambito rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.



Attraverso il Curricolo di educazione civica si offriranno agli studenti gli strumenti necessari per conoscere i loro diritti e doveri, per abituarli ad agire responsabilmente e a partecipare alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

(Vedi A13-Curricolo di educazione civica).

Utilizzo della quota di autonomia

Il D.P.R. n. 275/1999 assegna alle Istituzioni scolastiche il compito di determinare il curricolo, integrando la quota nazionale con la quota locale, per la quale le scuole precisano i campi di attività, le discipline e le scelte di flessibilità, garantendo il carattere unitario del sistema di istruzione e valorizzando il pluralismo culturale e territoriale. Il nostro Curricolo locale rappresenta il progetto culturale condiviso e costruito dalla comunità professionale, tenendo conto delle esigenze formative degli alunni e delle loro famiglie, attraverso una forte integrazione con tutti gli attori del territorio e con una attenzione specifica ai temi della sicurezza e della gestione delle emergenze, della tutela della salute, del benessere e degli stili di vita, della educazione alimentare. (Vedi A 8 - Curricolo locale).

Dettaglio Curricolo plesso: SPEDALIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto rappresenta il progetto culturale che i docenti costruiscono per gli alunni. È espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Con il Decreto ministeriale 254 del 16.11.2012 il Ministro della Pubblica Istruzione ha emanato le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Alla luce del nuovo documento che costituisce il quadro di riferimento per la progettazione curricolare, i docenti della scuola dell'infanzia e primaria del Circolo, hanno aggiornato il Curricolo di Istituto individuando obiettivi



di apprendimento, relativi ai campi d'esperienza e alle discipline, in linea con i traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni previsti dal documento nazionale.

Allegato:

A4-A5 CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

“Il curricolo VERTICALE” accompagna il percorso educativo dell’allievo nei tre segmenti (scuola dell’infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. Assume il criterio della “continuità nella differenza”; in altri termini, delinea senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d’apprendimento dell’allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), il curricolo verticale rappresenta il cuore didattico del Piano Triennale dell’Offerta Formativa e l’insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. La progettazione di tale curricolo prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, e i traguardi da raggiungere definiti per ogni annualità. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l’azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell’interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Allegato:

A6 - Curricolo verticale.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ottica della educazione alla sostenibilità il nostro percorso formativo per lo sviluppo delle competenze trasversali si sviluppa nei punti fondamentali di Agenda 2030 dell'ONU, che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo ambito rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (Vedi A13-Curricolo di educazione civica).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attraverso il Curricolo di educazione civica si offriranno agli studenti gli strumenti necessari per conoscere i loro diritti e doveri, per abituarli ad agire responsabilmente e a partecipare alla vita civica, culturale e sociale della comunità. (Vedi A13-Curricolo di educazione civica).

Utilizzo della quota di autonomia

Il D.P.R. n. 275/1999 assegna alle Istituzioni scolastiche il compito di determinare il curricolo, integrando la quota nazionale con la quota locale, per la quale le scuole precisano i campi di attività, le discipline e le scelte di flessibilità, garantendo il carattere unitario del sistema di istruzione e valorizzando il pluralismo culturale e territoriale. Il nostro Curricolo locale rappresenta il progetto culturale condiviso e costruito dalla comunità professionale, tenendo conto delle esigenze formative degli alunni e delle loro famiglie, attraverso una forte integrazione con tutti gli attori del territorio e con una attenzione specifica ai temi della sicurezza e della gestione delle emergenze, della tutela della salute, del benessere e degli stili di vita, della educazione alimentare. (Vedi A 8 - Curricolo locale).



Dettaglio Curricolo plesso: PRESIDIO OSPED. DI BRONTE "N. SPEDALIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria. Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso:

- il GIOCO : risorsa trasversale fondamentale per gli apprendimenti e per le relazioni;
- l'ESPLORAZIONE e la RICERCA: modalità propria del bambino che impara ad indagare e conoscere attraverso il fare, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali;
- la VITA di RELAZIONE : contesto nel quale si svolgono il gioco ,l'esplorazione e la ricerca in un clima sereno rispettoso dei tempi, dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascuno;
- la PROMOZIONE dell'AUTONOMIA PERSONALE: nel processo di crescita la scuola dell'infanzia è particolarmente sensibile ai bisogni di ogni bambino e per soddisfare tali necessità struttura e attua in modo condiviso il proprio lavoro attraverso Progetti Personalizzati, Laboratori e attività in piccolo gruppo. Le proposte educative nascono da una attenta osservazione dei bisogni dei bambini. Ogni progetto si articola tenendo in considerazione lo sviluppo dei seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
- Il corpo in movimento (Identità, autonomia, salute);
- Immagini, suoni, colori (Gestualità, arte, musica, multimedialità);
- I discorsi e le parole (Comunicazione, lingua, cultura);
- La conoscenza del mondo (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità del Circolo che attraverso la sua realizzazione sviluppa e



organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso descrive l'intero percorso formativo che un alunno compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali. La nostra scuola, sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio di conoscenze, si è posta nella costruzione del curricolo, l'obiettivo di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei due grandi segmenti, scuola dell'infanzia e primaria, superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione curricolare si realizza nella costruzione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione non solo di conoscenze ma, soprattutto, di competenze di base trasversali a più discipline. Per costruire un curricolo che valorizzi le forme di intelligenza possedute da ogni singolo alunno, è necessario tener conto di alcune priorità: individuare competenze di base, trasversali a più discipline, e competenze specifiche di ciascuna disciplina; tenere conto della struttura cognitiva delle varie età dei bambini; utilizzare modalità d'insegnamento non trasmissive. Quindi il curricolo della nostra scuola ha come base l'acquisizione di competenze essenziali trasversali a tutte le aree di apprendimento.

Dettaglio Curricolo plesso: CD I BRONTE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La progettazione curricolare si realizza nella costruzione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione non solo di conoscenze ma, soprattutto, di competenze di base trasversali a più discipline. Per costruire un curricolo che valorizzi le forme di intelligenza possedute da ogni singolo alunno, è necessario tener conto di alcune priorità: individuare competenze di base, trasversali a più discipline, e competenze specifiche di ciascuna disciplina; tenere conto della



struttura cognitiva delle varie età dei bambini; utilizzare modalità d'insegnamento non trasmissive. Quindi il curricolo della nostra scuola ha come base l'acquisizione di competenze essenziali trasversali a tutte le aree di apprendimento.

Allegato:

A4-A5 CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità del Circolo che attraverso la sua realizzazione sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso descrive l'intero percorso formativo che



un alunno compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali. La nostra scuola, sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio di conoscenze, si è posta nella costruzione del curricolo, l'obiettivo di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei due grandi segmenti, scuola dell'infanzia e primaria, superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo e creando anche raccordo didattico-curricolare con la scuola secondaria di 1° grado attraverso la realizzazione di un curricolo verticalizzato per ordini diversi di scuola. Il curricolo verticale risponde a questa esigenza in quanto assume a proprio connotato di base il criterio della "continuità nella differenza"; in altri termini, delinea senza ripetizioni, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare si fonda, infatti, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne. Nell'applicazione del curricolo verticale questa istanza diventa fondamentale e, pertanto, va accolta e valorizzata. Il curricolo verticale è in grado di promuovere una capacità collaborativa, che rompa l'isolamento tra i segmenti che costituiscono il primo ciclo di istruzione. Al fine di raggiungere tale obiettivo è stato elaborato un curricolo di Circolo che si articola attraverso i campi d'esperienza nella Scuola dell'Infanzia e le discipline della Scuola Primaria e la scuola secondaria di 1° grado. Coerentemente con l'articolo 1, comma 4, del D.P.R. 20 marzo 2009, n.89, oltre all'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale anche quella verticale, il nostro Istituto, al suo interno, intende inoltre: - evitare frammentazioni, segmentazioni, del sapere e tracciare un percorso formativo unitario; - costruire una "positiva" comunicazione tra i due ordini di scuola del nostro Circolo; - consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorire la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative; - assicurare un percorso graduale di crescita globale; - consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno. Vengono curati i rapporti tra i diversi ordini di scuola attraverso la costituzione di commissioni che promuovono iniziative finalizzate a: - condivisione della progettazione di Circolo anche con le scuole paritarie/private presenti nel territorio; - condivisione di attività e di spazi laboratoriali; - passaggio di informazioni; - raccordi disciplinari - incontri periodici con la scuola secondaria di 1° grado per la verifica a distanza degli esiti scolastici al fine di effettuare eventuali aggiustamenti alla progettazione



didattica.

Allegato:

A6 - PTOF curricolo verticale-convertito.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L' ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO Il "Profilo dello studente" ci indica concretamente ciò che ciascun alunno deve aver raggiunto "al termine del primo ciclo di istruzione". Naturalmente non si può dimenticare l'influenza delle peculiarità di ciascuna persona sul suo percorso di apprendimento e di maturazione. Il "Profilo" ci descrive uno studente che ha acquisito le competenze chiave europee che gli permetteranno di continuare il suo iter scolastico oppure di inserirsi nel mondo del lavoro. Per questo il Curricolo del I CIRCOLO DIDATTICO "N. SPEDALIERI" si articola a partire dalla relazione fra gli obiettivi e le attività che si attuano in ciascun ordine di scuola ed il conseguimento delle abilità previste nelle competenze-chiave europee. Attraverso l'azione didattico-educativa dei campi d'esperienza e delle discipline infatti, l'insegnante persegue lo sviluppo delle competenze del singolo alunno valorizzando le sue potenzialità, nel rispetto delle sue caratteristiche.

Allegato:

A5a-Curricolo per le competenze europee-convertito.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

CURRICOLO LOCALE Il D.P.R. n. 275/1999 assegna alle Istituzioni scolastiche il compito di determinare il curricolo, integrando la quota nazionale con la quota locale, per la quale le scuole precisano i campi di attività, le discipline e le scelte di flessibilità, garantendo il carattere unitario del sistema di istruzione e valorizzando il pluralismo culturale e territoriale. Il nostro Curricolo locale rappresenta il progetto culturale condiviso e costruito dalla comunità professionale, tenendo conto delle esigenze formative degli alunni e delle loro famiglie, attraverso una forte integrazione con tutti gli attori del territorio e con una attenzione specifica ai temi della sicurezza e della gestione delle emergenze, della tutela



della salute, del benessere e degli stili di vita, della educazione alimentare. Alla luce di questo documento che costituisce il quadro di riferimento per la progettazione del curricolo locale, i docenti della scuola dell'infanzia e primaria del 1° Circolo N. Spedalieri, hanno promosso e partecipato ad iniziative di aggiornamento e formazione individuando obiettivi di apprendimento, relativi ai campi d'esperienza e alle discipline, in linea con i traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni previsti dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, MIUR decreto n.254 del 16.11.2012.

Approfondimento



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CD NICOLA SPEDALIERI BRONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: DAL TINKERING ALLA ROBOTICA, GIOCANDO CON LE STEM**

Le attività STEAM sono fortemente inclusive in quanto ogni alunno lavora in base alle proprie capacità e non ci sono risposte giuste o sbagliate, ma solo possibilità di migliorare.

La scuola mira a promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo mediante l'acquisizione della padronanza nell'uso degli strumenti informatici, sostenendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, incrementando l'impiego delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e stimolando l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Il Coding, anche attraverso la robotica educativa, favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale e la capacità di analizzare problemi e cercare soluzioni. I robot (Bee bot, Codey Rocky della Make Block, M Tiny, e il Robot umanoide Nao della SoftBank) in dotazione alla scuola, permetteranno lo sviluppo di alcune attività, relative alle diverse discipline, rendendo più piacevole e immediato l'intervento educativo.

Con il Tinkering i bambini possono dare libero sfogo alla creatività, procedendo per tentativi ed errori. Lo scopo del Tinkering è realizzare oggetti di vario genere utilizzando materiali di recupero, facilmente reperibili anche in casa. Scatole, bicchieri, fogli di carta, pezzi di legno, fili metallici, involucri di plastica sono solo alcuni degli "ingredienti" che servono per mettersi all'opera. Insegnando a «pensare con le mani», il tinkering si configura come una forma di apprendimento informale e ludica in cui si impara facendo.

Il Making è dar vita a un progetto comune, tramite la fabbricazione di qualcosa, e favorire la capacità di collaborare e comunicare sviluppando il pensiero critico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.
- Potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sviluppare il pensiero creativo.



- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

○ Azione n° 2: "DAL TINKERING ALLA ROBOTICA"

La scuola mira a promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo mediante l'acquisizione della padronanza nell'uso degli strumenti informatici, sostenendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e incrementando l'impegno delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Mediante il Coding i bambini non impareranno solo a programmare, ma programmeranno per apprendere. In sostanza, attraverso l'inserimento del coding i bambini imparano le basi della programmazione in maniera divertente, avvicinandosi così alla robotica e sviluppando molteplici capacità intellettive e relazionali. Attraverso la robotica educativa i bambini entrano in contatto per la prima volta con l'elemento fisico che fa da mediatore dell'insegnamento, ovvero il robot, rivolgendogli da subito la loro attenzione, il loro interesse, la loro curiosità, poiché proprio grazie alla sua funzione di 'mediatore culturale' riesce a stimolare maggiormente la concentrazione, la collaborazione e la partecipazione alle attività.

Con le attività di Tinkering i bambini lavorano con materiali a basso costo e costruiscono oggetti restituendo a quel materiale una seconda funzione. Attraverso questo processo, si impegnano a fare previsioni, progettare, testare, revisionare: diventano così creatori, costruiscono i loro esperimenti scientifici, riflettono sui concetti teorici, congetturano, trovano diverse strategie di rappresentazione.

Attraverso il Making danno vita ad un progetto comune imparando a collaborare e a comunicare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Muoversi nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.
- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni.
- Potenziare il pensiero logico e la creatività.

Dettaglio plesso: CD NICOLA SPEDALIERI BRONTE

SCUOLA PRIMARIA



○ **Azione n° 1: DAL TINKERING ALLA ROBOTICA, GIOCANDO CON LE STEM**

Le attività STEAM sono fortemente inclusive in quanto ogni alunno lavora in base alle proprie capacità e non ci sono risposte giuste o sbagliate, ma solo possibilità di migliorare.

La scuola mira a promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo mediante l'acquisizione della padronanza nell'uso degli strumenti informatici, sostenendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, incrementando l'impiego delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e stimolando l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Il Coding, anche attraverso la robotica educativa, favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale e la capacità di analizzare problemi e cercare soluzioni. I robot (Bee bot, Codey Rocky della Make Block, M Tiny, e il Robot umanoide Nao della SoftBank) in dotazione alla scuola, permetteranno lo sviluppo di alcune attività, relative alle diverse discipline, rendendo più piacevole e immediato l'intervento educativo.

Con il Tinkering i bambini possono dare libero sfogo alla creatività, procedendo per tentativi ed errori. Lo scopo del Tinkering è realizzare oggetti di vario genere utilizzando materiali di recupero, facilmente reperibili anche in casa. Scatole, bicchieri, fogli di carta, pezzi di legno, fili metallici, involucri di plastica sono solo alcuni degli "ingredienti" che servono per mettersi all'opera. Insegnando a «pensare con le mani», il tinkering si configura come una forma di apprendimento informale e ludica in cui si impara facendo.

Il Making è dar vita a un progetto comune, tramite la fabbricazione di qualcosa, e favorire la capacità di collaborare e comunicare sviluppando il pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.
- Potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

○ **Azione n° 2: "DAL TINKERING ALLA ROBOTICA"**

La scuola mira a promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo mediante l'acquisizione della padronanza nell'uso degli strumenti informatici, sostenendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e incrementando l'impegno delle nuove tecnologie



dell'informazione e della comunicazione.

Mediante il Coding i bambini non impareranno solo a programmare, ma programmeranno per apprendere. In sostanza, attraverso l'inserimento del coding i bambini imparano le basi della programmazione in maniera divertente, avvicinandosi così alla robotica e sviluppando molteplici capacità intellettive e relazionali. Attraverso la robotica educativa i bambini entrano in contatto per la prima volta con l'elemento fisico che fa da mediatore dell'insegnamento, ovvero il robot, rivolgendogli da subito la loro attenzione, il loro interesse, la loro curiosità, poiché proprio grazie alla sua funzione di 'mediatore culturale' riesce a stimolare maggiormente la concentrazione, la collaborazione e la partecipazione alle attività.

Con le attività di Tinkering i bambini lavorano con materiali a basso costo e costruiscono oggetti restituendo a quel materiale una seconda funzione. Attraverso questo processo, si impegnano a fare previsioni, progettare, testare, revisionare: diventano così creatori, costruiscono i loro esperimenti scientifici, riflettono sui concetti teorici, congetturano, trovano diverse strategie di rappresentazione.

Attraverso il Making danno vita ad un progetto comune imparando a collaborare e a comunicare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Muoversi nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento,



utilizzando

gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.

- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni.
- Potenziare il pensiero logico e la creatività.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO APPROFONDIMENTO MATEMATICO

“SCOPRO, PROGETTO E IMPARO

Le attività proposte mirano all'apprendimento di concetti complessi attraverso un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo. Saranno introdotti giochi quale strumento educativo in grado di coinvolgere aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali. Nel gioco il coinvolgimento della dimensione emozionale è forte e si configura come il mezzo più adeguato per sviluppare il pensiero astratto: vengono infatti consolidate molte abilità come strategie, invenzione di regole, attribuzione di punteggi, concentrazione, analisi, intuizione, deduzione, utilizzo cioè del pensiero logico e del ragionamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, con riferimento alle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Mantenere risultati in linea o superiori al dato nazionale, della macro-area di



riferimento e regionale.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: - Sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della Matematica. - Potenziamento dell'autonomia personale, sociale ed operativa. - Orientamento. **COMPETENZE ATTESE :** a) Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento; b) Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti; c) organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente in altri contesti; d) Acquisire un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; e) Sviluppare la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti; f) sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	aula 2.0
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

L'attività raggruppa diversi progetti che hanno come comune denominatore lo sviluppo delle competenze logico-matematiche attraverso attività di gioco individuale e di squadra:

Le tavole di ZERMELO
PITAGORAS BEE-BOT e lo spazio
Complementarietà numeri



Avvio al calcolo

Problemi con variazione

Attività/Strategie didattiche :

Le attività didattiche verranno presentate in modo gradevole e stimolante: Sollecitazione dell'attenzione, interesse e partecipazione; Esercizi guidati a difficoltà crescente, che richiedono la comprensione e la rielaborazione scritta e/o orale con autovalutazione; Attività guidate per potenziare la comprensione del linguaggio matematico e la soluzione di problemi di natura logico-operativa; Esercizi di rafforzamento, delle competenze logico-matematiche (calcolo e applicazioni delle proprietà); Test e questionari a risposta chiusa, aperta e multipla; Laboratorio creativo anche con l'uso di software.

Si utilizzeranno la didattica laboratoriale, in modalità di "cooperative learning", le lezioni frontali e interattive con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, anche dell'aula di informatica e della LIM. Le difficoltà contenute nelle diverse prove, saranno graduate e rapportate agli apprendimenti degli alunni.

● PROGETTO DI RECUPERO-POTENZIAMENTO

Individuare i bisogni effettivi degli alunni costituisce il presupposto indispensabile per realizzare itinerari didattici significativi. Il progetto nasce dalla necessità dell'Istituto di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, facilitando gli apprendimenti nel campo linguistico e logico-matematico. La sua realizzazione sarà orientata al miglioramento dell'offerta formativa, al miglioramento della qualità dell'azione educativo-didattica; pertanto tale progetto si esplica in interventi mirati e finalizzati a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nell'area linguistico-espressiva e logico-matematica, tenendo conto dei diversi stili cognitivi degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, con riferimento alle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Mantenere risultati in linea o superiori al dato nazionale, della macro-area di riferimento e regionale.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • Accrescere la motivazione allo studio e l'impegno. • Perfezionare il metodo di studio • Intervenire tempestivamente sulle lacune man mano riscontrate per evitare che si trasformino in difficoltà di apprendimento, al fine di permettere agli alunni il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione di classe. • Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche. • Migliorare l'autostima • Ampliare conoscenze e potenziare le abilità strumentali di base • Migliorare l'autocontrollo • Perfezionare il metodo di studio. • Migliorare i rapporti sociali all'interno del gruppo classe

COMPETENZE ATTESE: • Partecipare alla vita scolastica in modo più consapevole e attivo. • Migliorare ed innalzare i livelli di autostima. • Recuperare e potenziare le abilità in tutte le discipline. • Migliorare i processi di apprendimento • Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica • Recuperare carenze e lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento • Promuovere il successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni con DSA nel rispetto dei loro tempi di



attenzione • Sviluppare il senso di responsabilità • Sviluppare e migliorare negli alunni la capacità di osservare , confrontare, analizzare, classificare i vari contenuti proposti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

CONTENUTI E ATTIVITA'

- Esercizi per l'uso corretto delle basi grammaticali e ortografiche
- Lettura e comprensione di testi
- Esercizi di rafforzamento del calcolo e uso corretto delle proprietà
- Giochi didattici
- Attività guidate per potenziare la comprensione e risoluzione di problemi

METODOLOGIA E TEMPI

- Lezioni frontali
- Metodo della ricerca-azione
- Brainstorming
- Osservazione degli alunni



- Problem-solving
- Didattica per mappe concettuali

L'impostazione metodologica tenderà a spronare l'alunno, incoraggiandolo e sollecitandolo ad avere fiducia nelle proprie capacità. Si privilegeranno momenti ludici per favorire meglio l'attenzione e il processo di apprendimento. Il progetto si svolgerà in orario scolastico, fino al termine delle attività didattiche.

● PROGETTO: "VERSO LE PROVE INVALSI"

Premessa Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni di quinta scuola primaria. Si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi). Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali. Il progetto stabilisce di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado gli alunni di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Il progetto si realizzerà, durante le ore di approfondimento linguistico-matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, con riferimento alle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Mantenere risultati in linea o superiori al dato nazionale, della macro-area di riferimento e regionale.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: –Consolidare le competenze e le abilità di base. - Innalzare il tasso di successo scolastico. - Fornire ai bambini strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia. - Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. - Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. - Rafforzare le capacità logiche. - Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro. **COMPETENZE ATTESE:** Competenze nell'area linguistica Sviluppare le capacità di: - strutturare il linguaggio al fine di servirsene per i vari scopi comunicativi in vari contesti; - leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo; - analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali e sulle strutture linguistiche. Competenze nell'area matematica Sviluppare le capacità di: - utilizzare la matematica come strumento di pensiero; - interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; - applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Metodologia

Saranno somministrate prove strutturate. I quesiti presentati saranno formulati usando testi, figure e immagini. Saranno inoltre utilizzati quesiti a risposta chiusa e a risposta aperta e schede di approfondimento per l'approccio ai concetti più complicati, attraverso la sistematica e progressiva valutazione della competenza di lettura (strumentale e inferenziale), comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto e delle conoscenze e competenze grammaticali che sono alla base della padronanza linguistica.

La stessa metodologia sarà applicata per le esercitazioni di matematica, che saranno volte ad approfondire le conoscenze e le abilità matematiche acquisite dagli alunni riguardo i contenuti matematici e i processi logici specifici della disciplina, nel padroneggiare diverse forme di rappresentazione e sapere passare dall'una all'altra (verbale, scritta, simbolica, grafica).

Sono previste esercitazioni di simulazione delle prove Invalsi.



● APPROFONDIMENTO LINGUISTICO-MATEMATICO

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al recupero/miglioramento delle competenze di base di italiano e matematica negli alunni. Il percorso proposto stabilisce di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in autonomia ed entro un tempo stabilito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, con riferimento alle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Mantenere risultati in linea o superiori al dato nazionale, della macro-area di riferimento e regionale.



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI □ Potenziare lo sviluppo delle abilità di lettura. □ Rafforzare le capacità di analisi e di comprensione dei testi. □ Recuperare e consolidare le conoscenze ortografiche e morfo- sintattiche. □ Consolidare le abilità di leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali. □ Potenziare lo sviluppo delle abilità di calcolo. □ Rafforzare le capacità di analisi, di comprensione e di risoluzione di situazioni problematiche. □ Migliorare le capacità di ricavare informazioni e dati da grafici e tabelle. □ Sviluppare la capacità di riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. **COMPETENZE ATTESE** □ Incrementare la motivazione ad apprendere. □ Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico- matematiche. □ Migliorare le capacità intuitive e logiche. □ Migliorare i processi di apprendimento. □ Innalzare i livelli di autostima. □ **COMPETENZE ATTESE** □ - Incrementare la motivazione ad apprendere. □ - Recuperare e potenziare le abilità linguistiche. □ - Migliorare i processi di apprendimento. □ - Innalzare i livelli di autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

aula 2.0

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento



ATTIVITÀ

Le attività didattiche mireranno a recuperare e potenziare le competenze linguistiche e matematiche e verranno presentate in modo gradevole e stimolante, attraverso:

- □ Sollecitazione dell'attenzione, interesse e partecipazione.
- □ Esercizi guidati (sia nell'area linguistica che logico-matematica) a difficoltà crescente, che richiedono la comprensione e la rielaborazione scritta e/o orale con autovalutazione.
- □ Uso di regole linguistiche e convenzioni ortografiche in Italiano.
- □ Attività guidate per potenziare la comprensione del linguaggio matematico e la soluzione di problemi di natura logico-operativa.
- □ Esercitazioni su testi tipo prove INVALSI, giochi linguistici, giochi logici.
- □ Test e questionari a risposta chiusa, aperta e multipla.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Si predisporranno occasioni di lavoro attivando strategie didattiche quali: didattica laboratoriale per un apprendimento attraverso il fare; problemsolving per migliorare strategie operative e migliorative, per risolvere problemi e raggiungere obiettivi; didattica metacognitiva: applicazione dei principi metacognitivi, quindi pianificazione, esecuzione, controllo e riparazione; lezioni interattive con l'uso dell'aula di informatica e della LIM. Poichè la lingua italiana e la matematica concorrono entrambe alla costruzione del pensiero, è di fondamentale importanza far sì che gli alunni "apprendano a pensare" e pertanto saranno utilissimi strumenti come: canzoni, filastrocche, poesie, vignette, racconti, storie; uso di puzzle e giochi vari; uso di messaggi visivo-sonori per supportare la comprensione e la produzione; attività guidate per potenziare la comprensione di situazioni problematiche.

● Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" per la scuola primaria

Dall'anno scolastico 2022/2023, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto prevede la collaborazione con



le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92). Il progetto, per l'anno scolastico 2023/2024, che si svilupperà da novembre a giugno, presenta il coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 3^a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie): - classi 1^a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. - classi 2^a e 3^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. - tutte le classi dalla 1^a alla 3^a: - fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; - realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto, per l'anno scolastico 2023/2024, presenta le seguenti caratteristiche generali: □ coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 3^a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie):

- classi 1^a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe.

- classi 2^a e 3^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motoriosportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

- tutte le classi dalla 1^a alla 3^a:

- fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici;



- realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;
- realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

Con la [nota n. 2116 del 9 settembre 2022](#), a partire dall'anno scolastico 2023-24 per le classi quarte e quinte l'insegnamento delle scienze motorie nelle scuole primarie è impartito da docenti specialisti.

● PROGETTO LETTURA: :...e lessero tutti felici e contenti!!!..

Ma come si fa a far nascere l'amore per la lettura? Non ci sono regole infallibili: forse la più efficace è quella del contagio! Noi insegnanti crediamo sia importante che la lettura, nella scuola, non si riduca a pochi momenti ma faccia parte di un progetto ben strutturato affinché i tempi dedicati all'ascolto siano costanti e facciano parte di un rito ben preciso. Partendo da questa idea, si è pensato di creare nelle classi un angolo lettura, che sarà vissuto dagli alunni come un laboratorio didattico-manipolativo-creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Mantenere i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, con riferimento alle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Mantenere risultati in linea o superiori al dato nazionale, della macro-area di riferimento e regionale.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: - Favorire e promuovere il gusto del leggere - Arricchire il patrimonio lessicale e culturale - Sviluppare la creatività e l'immaginazione - Educare al piacere dell'ascolto - Sollecitare l'abitudine alla lettura - Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro - Stimolare dalla lettura la produzione linguistica - Scoprire il linguaggio visivo - Creare materiali originali, sperimentando tecniche diverse.
COMPETENZE ATTESE -Saper comunicare. -Saper ascoltare. -Saper leggere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Si è pensato di creare nelle classi un angolo lettura, che sarà



vissuto dagli alunni come un laboratorio didattico-manipolativocreativo

Attraverso:

l'ascolto dell'adulto che legge

- il piacere di guardare le figure
- di costruire pagine animate(pop-up),
- i “nuovi lettori” vivranno il gusto di giocare con le parole,
- le storie,
- le figure
- e, perché no, diventare loro stessi autori e “ costruttori” di libri:
 - cioè protagonisti.
- Saranno inoltre programmate, durante il corso dell'anno scolastico,
 - visite in Biblioteca: questo ambiente ci piacerebbe diventasse più familiare e frequentato anche dai nostri scolari magari, perché no, in compagnia dei loro amici per meglio scoprire, insieme, la magia di un luogo che consente loro di viaggiare con la fantasia nel tempo, nello spazio, nelle emozioni. Creazione di gruppi di lavoro



● “First step in English”- SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto “first steps in English” nasce con lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. I documenti ministeriali che riguardano l'insegnamento della lingua inglese hanno da sempre raccomandato l'approccio naturale, basato sull'interazione parola/gesto, sull'associazione parole/immagine attraverso l'uso di flashcard, sulla ripetizione frequente di parole e azioni che riguardano la routine del bambino o anche sulla manipolazione degli aspetti prosodici della lingua tramite canzoni e filastrocche. Il metodo naturale è funzionale soprattutto se affiancato ad un approccio ludico in grado di suscitare curiosità e motivazione nel bambino, all'interno di un ambiente favorevole all'apprendimento. L'apprendimento della lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia è necessario poiché, attraverso il linguaggio, il bambino crea le proprie strutture cognitive indispensabili per l'organizzazione e l'autonomia della conoscenza del mondo. I giochi di simulazione con i compagni come il role playing o il total physical response, che implica una risposta corporea ad un'indicazione verbale, svolgono un ruolo molto importante perché spingono il bambino a “fare con la lingua”; inoltre è fondamentale l'uso di marionette come mediatori dell'azione dell'insegnante. La società moderna, multiculturale e plurilinguistica ci pone di fronte a nuove frontiere educazionali in cui l'insegnante deve porre le basi per rendere il bambino sensibile alla diversità. È necessario quindi favorire lo sviluppo del modello dell'intercultura, in cui viene promossa l'esplorazione della propria identità culturale e la scoperta dell'altro, ponendo le basi per la formazione del cittadino attivo e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • Familiarizzare con i suoni della lingua inglese; • Riconoscere e memorizzare alcune forme di saluto; • Familiarizzare con il lessico riferito ai colori e ai numeri; • Partecipare con piacere e curiosità alle proposte; • Comprendere consegne in lingua inglese relative ad azioni e movimenti; • Familiarizzare con il lessico riferito ad animali e stati d'animo; • Consolidare il lessico e le espressioni apprese; • Familiarizzare con il lessico della famiglia; • Comprendere, mimare e recitare filastrocche in lingua inglese; • Partecipare al canto in inglese accompagnandolo con i gesti; • Familiarizzare con il lessico della stagione di riferimento; • Osservare le trasformazioni dell'ambiente e nominarne alcuni elementi

COMPETENZE ATTESE: - Prendere coscienza di un altro codice linguistico; -Imparare le basi di una lingua comunitaria attraverso un approccio ludico (giochi, attività, canzoni...); -Apprendere la L2; -Permettere al bambino di comunicare attraverso una lingua diversa da quella madre acquisendo maggiore sicurezza nelle proprie capacità; -Imparare semplici frasi e comunicare in L2 tra pari e con gli adulti. -Eeguire semplici comandi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

aula 2.0

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Tutte le attività pianificate saranno strutturate in gruppo all'interno della sezione con l'ausilio di:



Approccio ludico in un contesto significativo: - Creazione di situazioni comunicative reali - Valorizzazione del mondo vicino e familiare al bambino - Approccio orale con il supporto di immagini, materiale audiovisivo e sonoro, figure corporee - Strutturazione ed integrazione della programmazione per campi esperienziali in un'ottica interdisciplinare - Uso di giochi motori, canti, filastrocche favorendo un "globale" coinvolgimento fisico del bambino attraverso la tecnica del Total Physical Response. - In ogni incontro verrà seguito un procedimento a spirale di ripasso degli elementi appresi, presentazione degli elementi linguistici nuovi, riepilogo finale.

● PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA : CRESCIAMO INSIEME

Il Progetto si articola attorno ai tre nuclei concettuali delle Linee guida per l'insegnamento di educazione civica : Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. Nel percorso i bambini impareranno gradualmente a relazionarsi ed a collaborare sviluppando empatia. Riguardo la prima area verranno proposte attività per favorire la conoscenza delle giornate speciali. La scoperta dei principali simboli dello Stato (la Bandiera, l'Inno e la Costituzione), favorirà una prima consapevolezza dell'importanza delle Istituzioni e la conoscenza di alcune Giornate speciali che riguardano l'Italia e l'Unione europea. La giornata internazionale della pace in particolare offrirà lo spunto per favorire la riflessione sul suo valore. Per quanto riguarda la seconda area verranno proposte attività che possano favorire il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 che riguardano la sostenibilità. Si promuoveranno così comportamenti corretti per ridurre lo spreco delle risorse come l'acqua e l'energia. Le giornate speciali offriranno lo spunto per riflettere sull'importanza della salvaguardia della terra. Le attività proposte serviranno a favorire una prima conoscenza della tecnologia e delle regole per utilizzarle in modo consapevole e sicura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI □ Formare cittadini sicuri e consapevoli □ Conoscere il valore dell'inclusione □ Riflettere sul valore della Pace □ Rispettare le regole per stare bene insieme □ Scoprire le istituzioni
COMPETENZE ATTESE □ Sviluppare il coordinamento motorio □ Conoscere situazioni di pericolo □ Comprendere semplici consegne nel rispetto delle regole □ Riflettere sul rispetto delle persone degli animali e delle cose □ Orientarsi in un reticolo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

METODOLOGIA ED ATTIVITÀ

- Conversazione
- Circle Time
- Percorsi psicomotori
- Attività di rielaborazione grafico-manipolative individuali e di gruppo
- Schede didattiche strutturate e non
- Racconti, filastrocche e canzoncine



□ Oggettistica costruita dai bambini

● PROGETTO ACCOGLIENZA: "UN LUNGO VIAGGIO INIZIA SEMPRE CON IL PRIMO PASSO"- SCUOLA PRIMARIA

"La scuola è uno spazio aperto anche quando è al chiuso. È un luogo pieno di parole e idee, dove bambine e bambini di tutti i tipi si scambiano i pensieri, le penne, la merenda, e qualche volta gli abbracci. Dove le maestre e i maestri insegnano a immaginare, a sbagliare, a vivere. È un tesoro prezioso, da proteggere e amare". (dall'ALBO: "Che cos'è la scuola" di L. Tortolini e M. Somà. ed. Terre di Mezzo) Questo progetto nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi alunni nell'ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, con riferimento alle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Mantenere risultati in linea o superiori al dato nazionale, della macro-area di riferimento e regionale.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -Orientarsi nell'ambiente scolastico - Essere coinvolti in momenti di attività comuni - Vedere considerate e valorizzate le proprie competenze - Sviluppare un sentimento di apertura e di fiducia verso gli altri - Conoscere e confrontarsi con situazioni culturali diverse dalle proprie - Rilevare la necessità di assumere comportamenti corretti per la convivenza civile - Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto - Favorire relazioni positive tra alunni e tra insegnanti e alunni - Conoscere la situazione iniziale di ciascun alunno relativamente alla sfera emotiva, cognitiva, relazionale e affettiva - Motivare ad apprendere - Individuare precocemente la presenza di problematiche all'interno della classe per attivare strategie di intervento adeguate - Saper accogliere l'imprevisto come sfida, occasione per mettersi alla prova e risolvere problemi. COMPETENZE ATTESE -Sapersi muovere nell' ambiente scolastico. -Sapersi relazionare e socializzare con gli altri. -Consolidare la conoscenza di sé. -Acquisire regole per la sicurezza propria e altrui.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

MODALITA' OPERATIVE E ORGANIZZATIVE

Gli allievi realizzeranno attività mirate sia alla conoscenza reciproca, sia all'esplicitazione delle aspettative, dei timori e delle impressioni avute all'ingresso di questo nuovo corso di studi. È prevista la realizzazione di schede, cartelloni tematici, manufatti artistici in cui ogni alunno avrà uno spazio per riflettere su di sé e sul nuovo ambiente.

ATTIVITA' □ Laboratori musicali □

Laboratori artistici-manipolativi □

Laboratori di lettura □

Laboratori ludici □

Realizzazione di cartelloni a tema, in cui ogni alunno avrà uno spazio per esprimere liberamente le proprie potenzialità, di collaborare attivamente per un prodotto finale unico.

METODOLOGIA

Saranno messe in atto strategie operative che privilegeranno le attività espressive, grafiche, l'ascolto di testi vari, la visione di video didattici, la conversazione guidata, il gioco, la drammatizzazione, atte a promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca tra gli alunni.

● PROGETTO ACCOGLIENZA: "Insieme ci divertiamo" - SCUOLA DELL'INFANZIA

L'ingresso nella scuola dell'infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino che vede il bambino



il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente, in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io. L'ingresso nella Scuola dell'Infanzia però, non è un passaggio che interessa soltanto il bambino ma anche il genitore che si trova ad affrontare quello che è il primo distacco e affidare ad altre persone la cura del proprio figlio. E' essenziale quindi, che si instauri un rapporto di fiducia nella triade di questo importante percorso: l'insegnante, il genitore e il bambino. Da qui nasce l'esigenza di un progetto accoglienza che prevede l'inserimento scaglionato dei bambini che frequentano la prima volta la scuola dell'infanzia per favorire un distacco non "traumatizzante" e permetta alle insegnanti di predisporre un ambiente adatto e protettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: -Conoscere il nuovo ambiente scolastico in tutte le sue dimensioni (sociali, organizzative, logistiche) per inserirsi in esso serenamente e costruttivamente superando le ansie iniziali; -Conquistare una progressiva autonomia anche sul piano socio-



affettivo, per distaccarsi dai genitori e allargare gradualmente la propria cerchia di amici; -
Promuovere la costruzione di nuove relazioni collaborative tra scuola e famiglia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede l'inserimento scaglionato dei bambini che frequentano la prima volta la scuola dell'infanzia. Le insegnanti in compresenza potranno offrire ai bambini attenzioni meno fugaci e più arricchenti dal punto di vista educativo ed affettivo. Si ritiene quindi opportuno graduare l'accoglienza e la permanenza dei bambini nella scuola adottando un orario flessibile che può variare da pochi giorni fino ad un mese in base alle esigenze del bambino. Il primo giorno di scuola le insegnanti accoglieranno tutti i bambini di 5 anni, il secondo giorno i bambini di 4 anni, il terzo i bambini di 3 anni accompagnati dai genitori. A partire dalla seconda settimana frequenteranno tutti i bambini di 4 e 5. L'ingresso dei bambini 3 anni avverrà gradualmente per gruppi di 2 al giorno senza la presenza dei genitori.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- . Racconti relativi all'accoglienza.
- Conversazioni e verbalizzazione delle esperienze e dei vissuti personali.
- Giochi corporei e personali per memorizzare i nomi dei compagni
- Attività manipolative.
- Attività di gioco libero e guidato.



- Ascolto e memorizzazione di canti e filastrocche.
- Esplorazione dell'ambiente scolastico.
- Cooperative Learning.
- Circle-time.
- Rappresentazioni grafico-pittoriche utilizzando diverse tecniche e materiali vari.
- Meditazione e resilienza.
- Momenti di festa a scuola: festa dell'accoglienza.

● PROGETTI PON-FSE 2014/2020

La nostra Istituzione è attivamente coinvolta nella realizzazione di progetti PON "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" -2014/2020, il Programma Operativo Nazionale (PON) del Miur, che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità. I progetti già autorizzati e finanziati sono molteplici. Alcuni moduli consentono di avviare percorsi di consolidamento disciplinare, altri invece sono dedicati ad attività di approfondimento e/o potenziamento delle competenze trasversali, anche al fine di ampliare l'offerta formativa utilizzando metodi di apprendimento innovativi. Le attività si svolgono in orario extrascolastico, con articolazioni orarie diversificate. Riteniamo che la partecipazione a bandi PON/FSE sia un aspetto imprescindibile per i nostri alunni e le loro famiglie, poiché, l'apertura pomeridiana ed extrascolastica sia un elemento che qualifica il raggiungimento di nuove competenze e l'inclusione di tutti e ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: -Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio; - Promuovere le eccellenze; -Perseguire l'obiettivo di una scuola "equa, inclusiva e di qualità"(ob. Agenda 2030). -Ampliare le opportunità formative degli alunni predisponendo situazioni di apprendimento che ne valorizzi le potenzialità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	aula 2.0
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTI PON- FSE 2014/2020

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

- 1) Avviso prot. n. 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e



wireless, nelle scuole CODICE PROGETTO 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-154

CODICE PROGETTO 13.1.1A- FESRPON- SI-2021-154

2) Avviso prot. n. 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

CODICE PROGETTO 13.1.2A- FESRPON- SI-2021-135

3) AVVISO PROT. N. 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.

CODICE PROGETTO 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-131

4) AVVISO PROT. N. 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza SOCIALIZZANDO...IMPARO!

CODICE PROGETTO 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-428

5) AVVISO PROT. N. 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza
Potenzio le mie competenze!

CODICE PROGETTO 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-472

● PROGETTO "IMPARARE DIVERTENDOSI CON IL CODING E CODEY ROCKY"

Partendo dall'esperienza di successo avviata negli anni precedenti, per quest'anno scolastico si



propone il progetto "IMPARARE DIVERTENDOSI CON IL CODING E CODEY ROCKY". Lo scopo di questo progetto è avviare i bambini al pensiero computazionale, ovvero ad un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione. Infatti gli alunni con il coding svilupperanno il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi, non impareranno solo a programmare ma programmeranno per apprendere. In sostanza, attraverso l'inserimento del coding i bambini imparano le basi della programmazione in maniera divertente, avvicinandosi così alla robotica e sviluppando molteplici capacità intellettive e relazionali. Attualmente, nella nostra scuola per il coding stiamo usando CODE.ORG e stiamo partecipando alla sperimentazione con CODEY ROCKY, in collaborazione con CampuStore e Makeblock Education..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, con riferimento alle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Mantenere risultati in linea o superiori al dato nazionale, della macro-area di riferimento e regionale.

Risultati attesi



-OBIETTIVI FORMATIVI - Sviluppare il pensiero computazionale - Sviluppare capacità di ascolto, del rispetto e della collaborazione tra pari. - Sviluppare il pensiero creativo - Conoscere i principi base del coding e della robotica - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria - Risolvere problemi più o meno complessi - Collaborare ad un progetto comune
COMPETENZE ATTESE Promuovere didattiche innovative, che favoriscano il lavoro in gruppi e utilizzino le nuove tecnologie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	aula 2.0
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO Continuità "Di scuola ... in scuola"

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad



affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno. Il progetto si prefigge di lavorare su due livelli : □□continuità verticale(coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso formativo dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andrà a frequentare): ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico. □□continuità orizzontale(incontri scuola-famiglia, rapporti con il territorio): ha il compito di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola. -Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. COMPETENZE ATTESE - Attuazione della continuità educativa - didattica. -Tutoraggio degli alunni. -Armonico sviluppo del processo formativo. -Vivere in modo sereno la realtà scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria

Attività/metodologia

I bambini della scuole dell'Infanzia organizzati per gruppi d'intersezione saranno accolti presso la Scuola Primaria e accompagnati a visitare gli spazi ; incontreranno poi i bambini di prima e i bambini di quinta della Primaria con i quali realizzeranno attività laboratoriali legate alla "festa di Natale ".

Fase n.1

- ascolto di un testo narrativo
- comprensione dei fatti più importanti

Dopo le fasi salienti della narrazione i bambini, realizzeranno svariati oggetti presentati nel racconto utilizzando materiale riciclato e, per finire, verrà realizzato il plastico che rappresenta il paesaggio narrato. Tale elaborato inizialmente verrà



esposto nei locali della scuola dell'infanzia e, con il nuovo anno scolastico, verrà spostato alla scuola primaria: questo sarà l'oggetto "ponte" della continuità.

Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado

Attività/metodologia

Si organizzeranno attività scandite nelle seguenti modalità:

- 1) - lettera di presentazione da parte degli alunni della scuola Primaria agli alunni della scuola Secondaria;
- 2) - gli alunni della scuola Secondaria risponderanno alle lettere ricevute per un primo approccio che preceda la visita della scuola;

-p artecipazione degli alunni di quinta della Primaria al concerto natalizio presso la scuola Secondaria;
- 4) -gli insegnanti della scuola Secondaria terranno una microlezione (in

compresenza con l'insegnante di quinta) agli alunni di quinta della

Primaria.

● PROGETTO "VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI LOCALI" SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia le feste e le ricorrenze sono appuntamenti importanti che suscitano nei bambini molta curiosità e grandi aspettative. Fare festa a scuola è un'esperienza che si caratterizza con lo stare insieme e condividere momenti di gioia, di solidarietà e di collaborazione tra bambini e adulti. In tali occasioni i bambini partecipano attivamente all'allestimento degli spazi della scuola da condividere con le famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rafforzare il legame tra la scuola e il territorio attraverso il recupero delle tradizioni locali al fine di potenziare il senso di appartenenza degli alunni ad un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

ATTIVITA' E METODOLOGIE

- Canzoni, racconti, conversazione e verbalizzazione delle esperienze e dei vissuti personali.



- Rappresentazione grafico-pittorico.
- Addobbi e costruzioni per le feste.
- Momenti di festa a scuola.
- Cooperative Learning.

Attività manipolative

● Progetto Lingua Inglese “Go Green” SCUOLA PRIMARIA

L'idea del progetto GO GREEN si è concretizzata allo scopo di avvicinare e sensibilizzare i bambini e le bambine alle Life Skills, le competenze del 21° secolo e agli obiettivi dell'agenda 2030. Definite nel 1993 dal dipartimento di salute mentale dell'Organizzazione Mondiale, le Life Skills (o competenze psicosociali) sono le capacità di un individuo di affrontare le sfide della vita quotidiana e hanno un importante ruolo nella promozione della salute in termini fisici, mentali e di benessere sociale. Nel documento Life Skills Education for Children and Adolescents in Schools l'OMS definisce le 10 Skills di base e indica le linee guida per l'attuazione di un percorso dinamico in cui i bambini siano attivamente coinvolti. Lo studio dell'ambiente è a tutti gli effetti una materia fondamentale per preparare gli alunni a costruire un futuro green e a vivere in una società sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della lingua inglese ; • Sollecitare la capacità degli alunni di fare ipotesi sui significati delle frasi proposte in L2 partendo dal contesto di apprendimento; • Spostare l'attenzione dalla lingua in quanto tale, ai contenuti da comunicare, ossia a imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere; • Offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti diversi e concreti favorendo la ricaduta dell'utilizzo della lingua straniera nella vita quotidiana; • Sviluppare tutte le abilità linguistiche (scrivere, leggere, parlare, comprendere) • Potenziare le capacità logiche perché si avvale di attività di problem solving; • Stimolare la curiosità, la motivazione e l'interesse verso la lingua inglese; • Sviluppare relazioni positive e di collaborazione con adulti e coetanei.

COMPETENZE ATTESE • Stimolare in modo creativo l'apprendimento in L2; • Accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline. Di argomenti di vita quotidiana; • Offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti; • Favorire l'acquisizione di competenze socio-relazionali; • Sviluppare le abilità espressivo- comunicative in lingua inglese • Favorire il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali come educare al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio ambientale e paesaggistico; Sviluppare comportamenti rispettosi dell'ambiente e del territorio; Promuovere l'autonomia e la capacità di individuare scelte di vita sostenibili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica



Approfondimento

ATTIVITA'

Attività da svolgere con la LIM, chants, games, attività interattive che possano catturare l'attenzione degli alunni/e divertendoli. Giochi di simulazione, compiti di realtà e altre metodologie didattiche attive e collaborative, con l'utilizzo integrato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Attività laboratoriali, • Disegni • Fotografie • Cartelloni • Attività di riciclo.

STRATEGIE DIDATTICHE

Verranno privilegiati i metodi attivi e le strategie didattiche formative in grado di coinvolgere in maniera personale e responsabile gli allievi rispetto a situazioni a loro vicine;

Il progetto si inserisce in maniera preponderante nel piano di lavoro annuale di ogni interclasse, affinché, a piccoli passi, con gesti semplici, con attività didattiche giocose, che via via, diventano sempre più consapevoli, si possa permettere all'alunno e di rimando anche alle famiglie, di riflettere sui comportamenti nei confronti dell'ambiente e di modificare sostanzialmente le azioni, al fine di "donare" alle generazioni future un pianeta ancora **GREEN**.

Il percorso prevede una prima parte di carattere informativo sul tema dei rifiuti, sulle norme che regolano la raccolta differenziata, sul riciclo e sul ciclo di riproduzione dei materiali; in un secondo momento si realizzano "laboratori" manuali ed artistici. Si svolgono lezioni dirette, lavori di gruppo, indagini, ricerche, utilizzo di testi specifici (**Go Green and Kind**), foto, immagini, video, siti internet e raccolta di materiale riciclato per la realizzazione di oggetti, manufatti ed opere artistiche.

● Progetto Lingua Inglese "Get Ready For INVALSI" SCUOLA PRIMARIA

La scelta del progetto nasce dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese



come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa e la capacità di comprensione della lingua scritta e orale. In coerenza con il QCER (livello A1) il progetto mira a potenziare le competenze linguistiche nei singoli alunni, in vista dello svolgimento delle prove nazionali (INVALSI). Il progetto intende proporre un percorso di preparazione alle nuove prove INVALSI di inglese introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge 107/2015, accompagnando con interventi mirati gli studenti ad affrontare questa nuova esperienza nel modo migliore possibile. Il progetto, inoltre, mira a potenziare le abilità di comprensione, coerenti con il livello A1, previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, a riprendere lessico e strutture della lingua inglese affrontati in passato e soprattutto a riflettere sulla lingua, ad autovalutarsi e a prendere coscienza delle proprie capacità di affrontare una piccola prova e di essere in grado di superarla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, con riferimento alle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Mantenere risultati in linea o superiori al dato nazionale, della macro-area di riferimento e regionale.



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Motivare l'apprendimento della Lingua Inglese • Consolidare le abilità di listening ascolto e comprensione. • Consolidare le abilità di reading lettura e comprensione. • Elevare il livello di autostima e la fiducia in sé stessi e nel proprio "saper fare" in inglese. • Garantire l'innalzamento di livello delle competenza chiave specifica. • Accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline; • Valutare le capacità nella padronanza linguistica che lo studente possiede

COMPETENZE ATTESE

- Stimolare in modo creativo l'apprendimento in L2;
- Accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza di argomenti di vita quotidiana;
- Offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti;
- Favorire l'innalzamento di livello delle competenze chiavi specifiche;
- Favorire il confronto e l'analisi critica al fine di promuovere il miglioramento nella pratica didattica orientata allo sviluppo delle competenze
- Far prendere coscienza delle proprie capacità di affrontare una piccola prova e di essere in grado di superarla.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITA'



Svolgimento delle prove ufficiali Invalsi degli anni precedenti;

- Svolgimento di prove simili a quelle ufficiali;
- attività di ascolto e completamento; attività di lettura e comprensione ;
- attività interattivi che possano catturare l'attenzione degli alunni/e divertendoli;
- attività di simulazione.

STRATEGIE DIDATTICHE

Verranno privilegiati i metodi attivi e le strategie didattiche formative in grado di coinvolgere in maniera personale e responsabile gli allievi rispetto a situazioni a loro vicine.

Il progetto si inserisce in maniera preponderante nel piano di lavoro annuale di ogni classe quinta, affinché, a piccoli passi, con attività didattiche mirate, lezioni frontali, lezione a piccoli gruppi, didattica laboratoriale, brainstorming, cooperative learning, tutoring, lavori individuali e di gruppo, attività di riflessione relativa alle competenze da potenziare, discussione, osservazioni, si possa permettere all'alunno di affrontare con maggiore serenità le prove nazionali Invalsi.

● **PROGETTO ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Il progetto viene proposto per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per un'alunna che non si avvale dell'IRC. La finalità è di garantire un percorso didattico completo delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano dell'alunna dal punto di vista sociale, relazionale, linguistico-espressivo, logico-matematico, civile ed ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • Migliorare la consapevolezza di se • Migliorare le relazioni spazio-temporali • Acquisire una maggiore autonomia • Migliorare e rinforzare le abilità linguistiche e logico-matematiche • Migliorare il proprio vissuto esperienziale • Favorire atteggiamenti di collaborazione e solidarietà con il gruppo classe • Migliorare e potenziare le attività di calcolo • Favorire ed incrementare la coordinazione oculo-manuale • Saper riconoscere ed esprimere in modo adeguato i propri bisogni, sentimenti ed emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

CONTENUTI ED ATTIVITA':

- Riflessioni sul tema dell'amicizia, della solidarietà e della pace



- Attività inerenti il miglioramento del se corporeo e mirati ad una maggiore autostima.
- Conversazioni guidate
- Attività oculo-manuali e grafico-pittoriche
- Attività di rinforzo sui contenuti studiati
- Giochi di esplorazione
- Giochi didattici e di orientamento
- Attività rivolte all'approfondimento dei vari contenuti disciplinari

METODOLOGIA:

- Conversazioni guidate per favorire l'esposizione di un argomento
- Uso di schemi e mappe riassuntive per facilitare la comprensione
- Attività di ascolto
- Giochi di ruolo

● LABORATORIO DI CODING E ROBOTICA EDUCATIVA - Scuola dell'Infanzia

Nella nostra scuola si realizza tale innovazione didattica, per consentire ai bambini di avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica e quindi al coding e al tinkering per sviluppare il pensiero computazionale. Il presupposto di ciò è quello di educare i bambini ad essere soggetti attivi che costruiscono, pensano, provano e verificano, diventando soggetti attivi alla tecnologia. Il coding dà ai bambini una forma mentis, che permetterà loro, di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi. La presenza robotica educativa in sezione permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima, liberandoli dalla paura di



sbagliare e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI al di là degli obiettivi intrinseci al campo di esperienza "il corpo e il movimento", quelli relativi allo sviluppo del pensiero computazionale sono: - Contribuire attivamente all'apprendimento del coding; - Innescare nei bambini un meccanismo di memorizzazione cosciente e volontaria; - Contribuire allo sviluppo computazionale anche senza attrezzatura informatica; - Offrire un'opportunità in più per creare le condizioni di un apprendimento attivo, costruttivo, collaborativo, intenzionale, con l'utilizzo consapevole della tecnologia; - Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica. COMPETENZE ATTESE: □ Sviluppare lo spirito collaborativo e cooperativo; □ Sviluppare il pensiero computazionale; □ Saper programmare giocando (coding); □ Saper risolvere problemi in modo creativo (problem-solving)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

ATTIVITA': giochi, schede didattiche, scacchiera, scatoloni, filastrocche, canti, racconti, costruzioni, di puzzle, pixel, inventare codici, uso della bi bot, uso del my tiny, uso del cubotto.

STRATEGIE DIDATTICHE:

la metodologia individuata per il raggiungimento degli obiettivi del suddetto progetto si avvale di mediatori didattici attivi (bi bot, cubotto, my tiny), iconici, analogici simbolici, sarà centrata sul gioco sia individuale che di gruppo e sulla ricerca azione (role-playing, Brainstorming, cooperative learning). Ogni apprendimento, sarà veicolato attraverso l'esperienza diretta; il fare e l'agire saranno gli elementi indispensabile per l'acquisizione delle abilità e competenze da parte dei bambini e delle bambine.

● PROGETTO SPETTACOLO FINE ANNO "LA CITTA' DEL MOSAICO"

Premessa Questo progetto, intitolato "Il Paese del Mosaico: Unione attraverso il Teatro e il Canto", si propone di creare un ambiente inclusivo e rispettoso in cui i bambini possano esplorare e celebrare la diversità sotto molteplici aspetti. Finalità L'obiettivo principale è quello di promuovere l'integrazione, il rispetto reciproco e l'accettazione dell'altro attraverso l'arte teatrale e corale. Un aspetto distintivo del progetto è l'inclusività, mirando a coinvolgere gli studenti a conoscere diverse culture in un ambiente creativo e collaborativo. L'obiettivo è che, attraverso il progetto, i bambini non solo imparino a celebrare la diversità, ma anche a rispettare e accettare le differenze culturali come parte integrante di una comunità armoniosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi e competenze attese - Favorire la comprensione e il rispetto delle diverse culture. - Promuovere la collaborazione tra gli studenti attraverso l'arte teatrale e corale. - Sviluppare abilità creative, comunicative e di collaborazione nei bambini. - Sensibilizzare la comunità scolastica sull'importanza dell'inclusione e del rispetto reciproco. - Coinvolgere esperti esterni per arricchire l'esperienza educativa dei bambini. - Coinvolgere attivamente i bambini nel processo creativo della produzione teatrale e corale. - Incentivare la creazione di personaggi e situazioni che evidenzino il rispetto reciproco e la collaborazione tra diverse culture all'interno della storia teatrale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



Metodologia

Metodologia

Il progetto si articolerà in fasi sequenziali:

- Esplorazione delle Diversità: Attività educative introduttive per stimolare la comprensione delle differenze culturali e personali.
- Creazione Artistica: Laboratori di teatro e canto per sviluppare le abilità creative e narrative dei bambini.
- Produzione e Pratica: Sviluppo e preparazione dello spettacolo teatrale e corale.
- Esibizione e Sensibilizzazione: Presentazione dello spettacolo seguita da discussioni sulla diversità e il rispetto reciproco.

Il progetto è stato pensato per accogliere e valorizzare la diversità.

Questo approccio integrato e collaborativo mira a creare uno spazio educativo che celebra la diversità, promuove l'integrazione e incarna i valori fondamentali del rispetto reciproco e dell'accettazione dell'altro.

● Progetto approfondimento antropologico “Dal passato ... al futuro”

Premessa La scuola, al fine di accogliere e valorizzare le diversità individuali e di realizzare la personalizzazione del piano di studi ha previsto attività ed insegnamenti facoltativi. Queste attività sono in stretta continuità con le esperienze scolastiche curricolari per potenziare, approfondire e consolidare i curricula di Storia e Geografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, con riferimento alle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Mantenere risultati in linea o superiori al dato nazionale, della macro-area di riferimento e regionale.

Risultati attesi

Storia OBIETTIVI FORMATIVI - Individuare e classificare fonti di vario tipo - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati - Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di storie e racconti del passato - Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite COMPETENZE ATTESE - Usa le fonti per ricostruire il passato - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze - Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche - Sa raccontare i fatti studiati Geografia OBIETTIVI FORMATIVI - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento - Utilizzare la riduzione in scala per rappresentare oggetti - Conoscere e confrontare i diversi tipi di carte geografiche - Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio - Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite



COMPETENZE ATTESE - Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali - Individua in una carta geografica, fisica e/o politica i punti cardinali - Coglie i rapporti tra gli elementi naturali ed artificiali di un paesaggio - Sa raccontare i fatti studiati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ

Realizzazione di lapbook con l'utilizzo di schede, disegni, tabelle, schemi, mappe, linea del tempo, ...

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Utilizzo della tecnologia a scopo didattico
- Rinforzo positivo



● Progetto Biblioteca

Anche quest'anno scolastico 2023/24 è nata l'esigenza di un progetto che possa far fronte alle esigenze legate all'utilizzo di tutti i beni da parte degli alunni e di tutto il personale della scuola. La biblioteca è parte integrante dei processi formativi di ogni alunno, il quale deve essere un utente abituale che fruisce piacevolmente e facilmente di tutte le risorse. Elementi essenziali del progetto sono il prestito e la catalogazione secondo il sistema di Classificazione Decimale Dewey.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi Promuovere il piacere per la lettura Avvicinare i bambini e i ragazzi al mondo degli autori Potenziare la padronanza della lingua italiana Avvicinarsi ai principi, ai valori umani e civili universali attraverso i libri Favorire l'inventiva e la creatività Fornire ai bambini strumenti di conoscenza e di lettura, anche visiva, del mondo contemporaneo Favorire l'integrazione e la socializzazione **COMPETENZE ATTESE** Accrescere l'autostima Promuovere negli alunni la



motivazione alla lettura e al piacere del leggere Sviluppare le potenzialità individuali Sviluppare abilità in relazione all'uso dell'informazione tramite a pratica della consultazione libraria Incentivare la lettura, proponendola come momento di socializzazione Imparare a selezionare il materiale di lettura secondo gli usi e gli scopi a cui si intende destinarlo Acquisire e potenziare l'autorganizzazione

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Approfondimento

Metodologie ed attività

Problem solving

Ricerca/azione

Uso nuove tecnologie

Modalità cooperativa

Prestito librario

Scelta di testi adeguati all'età e al gusto dei bambini

● Progetto Inclusione "DigitalMente"

Il progetto Digital Competence Framework for Citizens 2.2 è l'insieme delle linee guida definite dalla Commissione europea, nel maggio del 2018, sulle competenze digitali che ogni persona deve possedere per migliorare la qualità della vita e partecipare attivamente e consapevolmente alla società democratica come condizioni interne che permettono alle persone di realizzarsi sotto un profilo personale, occupazionale e sociale in un mondo in costante cambiamento.



L'evoluzione del quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini che sarà realizzato nel nostro Circolo Didattico per i bambini e le bambine della scuola dell'Infanzia e Primaria, avendo lo scopo di favorire un percorso didattico inclusivo. La nostra scuola, pertanto, ha l'intenzione di promuovere nei bambini di oggi, che saranno gli adulti del domani, un accrescimento di competenze cognitive e socio-affettive mediante percorsi trasversalmente integrati al curriculum scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e trasversali --Comprendere e valorizzare la diversità e le abilità di ciascuno; - Comunicare attraverso l'uso delle T.I.C.; □ -Promuovere competenze logico-matematico linguistiche e tecnologiche; □ -Scoprire, attraverso la pratica creativa, il valore dell'altro, la bellezza dell'eterogeneità; □ -Sostenere lo spirito di amicizia e di collaborazione Competenze attese -Sviluppo e accrescimento della fantasia e delle abilità del bambino; -incremento di interessi e curiosità nei confronti degli strumenti digitali; -sviluppo del pensiero logico-creativo, delle abilità spaziali e di tipo cognitivo: memoria, concentrazione e attenzione; -miglioramento nell'uso degli strumenti; -crescita del livello di interesse verso le conoscenze digitali; -conoscenza della C.A.A. e di software vari come strumento comunicativo; -apprendimento attraverso l'uso delle T.I.C.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività:

.

- Attività alla LIM e il monitor touch, l'uso di robot
- giochi strutturati con l'ausilio di software quali kahoot etc

Strategie/metodologie

- Circle time;
- Cooperative learning
- Role playing;
- Didattica laboratoriale;
- Brainstorming;
- Spaced learning;
- Jigsaw.



● PROGETTO PER FAVORIRE L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI A SCUOLA "UNA SCUOLA ACCOGLIENTE PER TUTTI"

Oggi più che mai nella realtà scolastica ci sono etnie diverse, diverse realtà socio-economiche e culturali dove la scuola si configura come luogo di confronto e scambio culturale e come sede di acquisizione di strumenti idonei per far conseguire un efficace inserimento e integrazione a tutti. Soprattutto per gli alunni stranieri, si evidenzia la necessità di operare per il superamento dello svantaggio linguistico che si configura a volte come ostacolo. Ogni bambino straniero che arriva a scuola, porta con se un bagaglio culturale che condiziona emotivamente e psicologicamente il suo inserimento. Ognuno di loro ha un proprio carattere, una propria personalità e un proprio modo di relazionarsi. L'inserimento di un alunno straniero in classe, richiede pertanto inizialmente un intervento didattico di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze per comprendere e farsi capire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Facilitare la socializzazione come elemento centrale per la crescita psicologica e per favorire l'apprendimento scolastico.
- Favorire un clima di accoglienza e di integrazione da parte di tutti.
- Promuovere un dialogo costruttivo e attivo tra la cultura italiana e quella del paese di provenienza degli alunni.
- Promuovere l'integrazione e la coesione nel gruppo classe.
- Favorire la convivenza civile allo scopo di generare comportamenti improntati al rispetto e alla solidarietà tramite l'incontro e la conoscenza dell'altro.
- Favorire un graduale superamento delle difficoltà all'approccio della nuova lingua.
- Aiutare il gruppo classe, dove sono inseriti gli alunni stranieri, a comprendere e rispettare le culture diverse dalla propria, aumentando la loro consapevolezza e la loro capacità di relazionarsi con persone di cultura diverse.
- Favorire il benessere a scuola.
- Stimolare il grado di attenzione.
- Favorire la crescita globale e lo sviluppo cognitivo, sociale ed affettivo.
- Promuovere la capacità del bambino di comunicare i propri bisogni, di rapportarsi positivamente con i compagni e le insegnanti.

Agevolare e potenziare l'apprendimento della lingua italiana.

COMPETENZE ATTESE:

- Favorire la socializzazione e rapporti di collaborazione all'interno del gruppo classe. Saper sostenere una breve conversazione in lingua italiana (presentarsi, saper dire e ripetere il proprio nome e quello degli altri,...)
- Uso della lingua italiana come strumento comunicativo
- Fornire agli alunni gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativi alle varie discipline.
- Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica
- Star bene con se stessi e con gli altri
- Acquisire capacità espressive, creative e comunicative utilizzando diversi linguaggi non verbali
- Saper utilizzare la lingua posseduta per scopi funzionali
- Acquisire autonomia personale ed operativa
- Favorire atteggiamenti di accoglienza ed accettazione della propria cultura di origine

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Approfondimento

METODOLOGIA E ATTIVITA':

Si farà uso di molteplici strategie utilizzando una metodologia ludico-interattiva che permetta di creare un contesto significativo autentico e motivante per l'alunno attraverso il coinvolgimento del gruppo classe. Si privilegeranno attività d'ascolto, di nomenclatura, mediante il supporto di immagini, delle parti del corpo, degli oggetti scolastici di uso quotidiano, dei cibi, animali... .Si proporranno attività mediante immagini con comando scritto in italiano e cartellini nella lingua dell'alunno (es Ciao=saluto....)Per favorire l'inserimento inoltre, si faranno giochi con il gruppo classe di socializzazione, attività artistico-espressive e di manipolazione, attività di interazione e comunicazione soprattutto a livello orale; attività motorie e musicali per sviluppare le capacità di comprensione attraverso comandi sia nella propria lingua che in quella italiana.

● PROMOZIONE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA' NATATORIA E DELLE ATTIVITA' MOTORIO-RICREATIVE

Il progetto si propone di organizzare un percorso formativo che coinvolga gli alunni delle scuole, per educarli gradualmente all'affinamento delle abilità motorie attraverso la pratica del nuoto. Il progetto è diretto a bambini della scuola dell'infanzia e primaria, con contenuti e percorsi differenziati, attraverso un itinerario didattico che prevede lo sviluppo delle abilità senso percettive e dello schema corporeo per i bambini della scuola dell'infanzia e lo sviluppo dell'autonomia e della sicurezza personale per i bambini/ragazzi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi specifici Avviare o consolidare le capacità di galleggiamento ed apprendere le forme elementari di propulsione: - corretta respirazione in acqua; - adeguato tono muscolare; - sviluppo del senso dell'orientamento; - galleggiamento prono e supino; - esercizi di coordinazione generale e specifica; - esercizi di respirazione coordinati al movimento degli arti; - percezione spaziale-dinamica; - esperienze di nuoto in immersione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

Approfondimento

Metodologia

Esperienze di nuoto, equilibrio in galleggiamento, adattamenti attraverso la respirazione, forme semplici e globali di avanzamento, forme elementari di entrata in acqua. Le nuotate complete, le nuotate di soccorso, perfezionamento della respirazione negli stili, forme elementari di coordinazione dinamica.

● PROGETTO UNICEF "PRENDITI CURA DI ME"

La nostra scuola, anche quest'anno ha aderito al Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei



bambini e degli adolescenti” promosso dal Ministero dell’Istruzione e UNICEF Italia, con l’obiettivo di favorire la conoscenza e l’attuazione della Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza nel contesto educativo. La nuova proposta educativa UNICEF “ Uno zaino pieno di...salute, inclusione, sostenibilità, educazione”, in sintonia con le linee guida ministeriali, si pone l’obiettivo di garantire un percorso didattico sull’educazione civica che aiuti alunni e alunne a conoscere il mondo in cui vivono, tenendo conto soprattutto che questi anni di ripresa della frequenza scolastica in seguito alla pandemia Covid 19, hanno reso immediatamente evidenti le gravi conseguenze che il periodo di interruzione e discontinuità ha causato per il percorso di sviluppo e di apprendimento di bambine, bambini e adolescenti oltre che per il loro benessere.dell’adolescenza nel contesto educativo. Il progetto della nostra scuola “PRENDITI CURA DI ME” prende spunto da uno dei kit didattici proposti da Unicef, ossia TAKE EDUC-ACTION!, che mette in stretta relazione il benessere individuale e globale, la cura dell’ambiente e la possibilità che i bambini e le bambine intraprendano azioni specifiche sui cambiamenti climatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVO FORMATIVO Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. **COMPETENZA ATTESA** Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse



ambientali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITA'

Brainstorming, conversazioni guidate, visione di video, ascolto di canzoni, lezioni frontali partecipate, attività individuali, attività laboratoriali, letture di testi scientifici, realizzazione di mappe concettuali e rappresentazioni grafiche.

STRATEGIE DIDATTICHE

Per dare un'impronta di unitarietà agli apprendimenti legati a questo progetto e per ampliare l'effetto che hanno sul "Benessere" dei nostri alunni si organizzeranno esperienze dirette e laboratori.

Le attività saranno incentrate su una didattica induttiva, che prevede di partire da una situazione esperienziale per poi passare attraverso la riflessione e la rielaborazione delle esperienze che conduce alla formalizzazione dei contenuti disciplinari.



● PROGETTO APPROFONDIMENTO LINGUISTICO “CONTINUA A LEGGERMI UNA STORIA”

La scuola per educare alla lettura ed al piacere di leggere deve offrire gli strumenti e le opportunità, solo in tal modo si porranno le basi per avere lettori competenti e appassionati. La prima esperienza di lettura da parte del bambino è sentire leggere l'adulto, cioè sentirgli eseguire oralmente la lettura di testi di vario tipo. Ciò permette al bambino di condividere il piacere di leggere, maturando un atteggiamento di amicizia per il libro, che costituisce uno dei prerequisiti per fare di lui un appassionato lettore. Si ritiene effettuare un percorso che sia da stimolo per comprendere gli enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. In quest'ottica è previsto un vero e proprio laboratorio di lettura, inteso come didattica del fare, visto come un ambiente di arricchimento che attraverso la lettura e/o l'elaborazione di ogni elemento costitutivo di essa, può sviluppare negli alunni (anche nei più sensibili) capacità di espressione e creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Conoscere correttamente la lingua italiana. - Miglioramento delle competenze nella letto-scrittura. - Raggiungimento di un livello di lettura fluido. - Buona comprensione del testo letto. - Capacità di organizzare e comunicare in maniera logica il proprio pensiero. - Raggiungimento della correttezza ortografica. - Uso del dizionario. - Potenziare un approccio ludico ai saperi tradizionali - Rielaborare in forma chiara le informazioni. - Adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. - Comprendere che una chiara e corretta comunicazione facilita lo stare ben insieme. - Riuscire a dare forma ai propri pensieri e alle proprie emozioni



attraverso diverse modalità comunicative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attività

Il Progetto: "Mi leggi una Storia?" si pone come raccordo tra le varie discipline ed i progetti di arricchimento del curricolo attuati nelle singole classi; la scelta dei testi da leggere può quindi riguardare tematiche interdisciplinari e la lettura può essere condotta da più docenti.

- Partecipazione ad iniziative utili ad avvicinare i bambini ai libri.
- Visite periodiche alla biblioteca scolastica
- Lavori di gruppo.
- Coinvolgimento delle famiglie, le quali svolgono un ruolo importante per creare un legame affettivo tra chi legge e chi ascolta, per condividere emozioni e fantasie.
- Creare un ambiente, anche dentro l'aula, molto distensivo con piccoli spazi dedicati alla "lettura".
- Mettere a disposizione dei bambini molti libri di diverso genere e della miglior produzione letteraria.
- Nel luogo/angolo scelto per la lettura affiggere o collocare, di volta in volta, degli oggetti, dei



segnali, delle tracce dei racconti letti, in grado di costruire nel tempo un patrimonio individuale e collettivo di grande forza evocativa e simbolica.

- Dedicare tempo alla lettura ad alta voce dell'adulto ed alla lettura individuale.
- Lavorare sulle illustrazioni del testo, anche utilizzando materiali multimediali (LIM, Power Point, internet...).
- Animare e drammatizzare la lettura ad alta voce con oggetti e tecniche diverse
- Organizzare attività grafico pittoriche e di laboratorio per realizzare, con tecniche e materiali diversi, personaggi, oggetti ed ambienti presenti nei libri letti.
- Organizzazione di letture animate, giochi o altre attività.

Strategie didattiche :

- Approccio ludico
- Circle-time
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Didattica integrata
- Role play

● PROGETTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, ivi compresi quelli connessi con attività culturali, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento, una precisa ed adeguata progettazione predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico, configurandosi come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, tenuto presente l'importante ruolo didattico-educativo del turismo scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI □ -arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti; □ - valorizzazione dell'esperienza culturale e sociale che si compie; □ - conoscenza ed apprezzamento del patrimonio naturalistico-storico- geografico-architettonico del nostro territorio; □ - rispetto per le diverse realtà che ci circondano; □ - comprensione dell'importanza delle regole e della civile convivenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Per l' anno scolastico in corso sono previsti le seguenti visite guidate e i seguenti viaggi d'istruzione:

SCUOLA DELL'INFANZIA

TUTTI I PLESSI



Visite guidate:

□ Il bosco in autunno e in primavera;

□ Maniace (Castello Nelson, Museo del Carretto, Fattoria didattica);

□ Teatro Ambasciatori (Catania).

Viaggio d'istruzione:

□ Caltagirone/ Mineo

□ Siracusa

□ Messina

□ Catania

□ Viagrande-Zafferana-Trecastagni

□ Acireale-Acicastello-Acitrezza



□ Gole Alcantara- Giardini-Taormina

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Visite guidate:

- Visite nel territorio per mostre ed eventi
- Teatro Ambasciatori (Catania) (Tutte le classi)

Viaggio d'istruzione:

- Viagrande – Zafferana (Classi prime)
- Viagrande-Zafferana-Trecastragni (Classi seconde)
- Maniace e dintorni (Classi terze)
- Siracusa (Classi quarte e Classi quinte)
-



PROGETTO STORICO-LINGUISTICO "BANDIERA"

Il progetto offre ai bambini l'opportunità di scoprire attraverso la lettura che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi, quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. Ma poiché la lettura non è né innata né insita nella natura umana il compito della scuola primaria è avviare l'esperienza della lettura, in questa prospettiva il nostro progetto ha lo scopo di suscitare curiosità e amore per il libro affinché questo entri in modo piacevole e accattivante nella vita del bambino. La consapevolezza dell'importanza della lettura nasce anche dal momento storico che stiamo vivendo, in cui la trasmissione del "sapere" è prevalentemente tecnologia, la TV da subito e il PC poco dopo occupano infatti parecchio tempo nelle giornate di molti bambini. Il progetto storico-linguistico avrà come sfondo la storia di "Bandiera" cui tema narrativo è il ciclo delle stagioni, i cambiamenti della natura e della vita, l'amicizia e la cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, con riferimento alle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo



Mantenere risultati in linea o superiori al dato nazionale, della macro-area di riferimento e regionale.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: Far nascere e coltivare nei bambini l'interesse e il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta. Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale. Stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto. Promuovere il rispetto e la tutela dell'ambiente. Stimolare i bambini al lavoro di gruppo. Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico-espressivo e consolidare conoscenze Multidisciplinari. Abituare a dedicare periodicamente tempi stabiliti alla lettura. **COMPETENZE ATTESE** Saper leggere in modo corretto e via via scorrevole. Educare gradualmente alla lettura, finalizzata a scopi diversi. Consolidare il concetto di tempo. Comprendere la successione dei giorni, delle settimane, dei mesi, delle stagioni. Comprendere il rapporto tempo-trasformazione della natura.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Informatizzata
--------------------	----------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

Approfondimento



ATTIVITÀ:

- Lettura dell'insegnante.
- Conversazioni su tematiche riscontrate nel testo.
- Osservazione sistematica dell'ambiente nelle diverse stagioni.
- Attività laboratoriali di carattere grafico-pittorico.
- Drammatizzazione con recitazioni espressive.

METODOLOGIA:

- Lezione partecipata e circle time per l'ascolto del testo narrativo.
- Didattica laboratoriale.
- Cooperative learning per favorire la collaborazione e l'aiuto reciproco.
- Esperienze ludiche per l'apprendimento di valori di rispetto dell'ambiente.
- Conversazioni guidate.

● PROGETTO INCLUSIONE ARTE E IMMAGINE "ColoriAMOci!"

PREMESSA Il progetto proposto ha come scopo principale quello di indirizzare gli alunni verso una progressiva consapevolezza e una personale crescita attraverso l'arte. Si fa riferimento al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107". Il progetto si basa su tre elementi fondamentali: □il gruppo; □il gioco; □la globalità del sapere. Sarà sviluppata la capacità di osservazione poichè lo sviluppo di questa capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. Inoltre sarà sviluppata la capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale, acquisendo sensibilità estetica e interesse verso il patrimonio artistico e sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche. Gli alunni si renderanno consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e potranno imparare l'armonia delle



forme e dei colori in attività che all'inizio sembreranno un gioco con le mani e con i materiali, ma che alla fine si trasformeranno in oggetti concreti. Daranno spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione e quindi acquisiranno la consapevolezza che ognuno può essere l'artefice e non solo il fruitore delle cose belle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -Comprendere e valorizzare la diversità e le abilità di ciascuno; - Promuovere competenze, -Scoprire, attraverso la pratica creativa, il valore dell'altro, la bellezza dell'eterogeneità; -Sostenere lo spirito di amicizia e di collaborazione. -Educare ad uno sviluppo sostenibile, partendo dalla propria grande casa che è la scuola e far conoscere e toccare la Natura all'interno dello spazio privilegiato che rappresenta il giardino per poter: - Fare scuola in ogni luogo, consapevoli che ogni luogo può creare situazioni significative per l'apprendimento e le relazioni; costruire conoscenza attraverso la metodologia della ricerca scientifica; - Collegare le conoscenze e gli ambiti di ricerca (scienze – letteratura – arte); trasformare luoghi e creare cultura. Integrare le conoscenze e le abilità attraverso l'interdisciplinarietà didattica. Aumentare l'autonomia e la capacità metacognitiva e auto valutativa. Creare una comunità di pratiche professionali aperta anche al territorio. -Acquisire e consolidare la coordinazione oculo-manuale



- Potenziare la percezione e la discriminazione tattile - Sviluppare abilità fino-motorie - Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione - Sperimentare e conoscere diverse tecniche decorative - Saper utilizzare correttamente i principali strumenti di cancelleria - Stimolare la creatività

COMPETENZE ATTESE -Sviluppo e accrescimento della fantasia e delle abilità del bambino; -incremento di interessi e curiosità nei confronti degli strumenti digitali; - sviluppo del pensiero logico-creativo, delle abilità spaziali e di tipo cognitivo: memoria, concentrazione e attenzione; -miglioramento nell'uso degli strumenti; -crescita del livello di interesse verso le conoscenze digitali con software e strumenti adeguati; -apprendimento attraverso l'uso delle T.I.C.;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ

-Attività creative da sviluppare individualmente

METODOLOGIA E STRATEGIE:

-Circle time;

-Cooperative learning

-Role playing;

-Didattica laboratoriale;



- Brainstorming;
- Esplorazione libera e guidata dei materiali;
- Approccio multisensoriale;
- Modeling.

● PROGETTO FINE ANNO SCUOLA INFANZIA "GIOCHIAMO CON LE EMOZIONI"

Premessa Il progetto di fine anno scolastico "Giochiamo con le emozioni" nasce con lo scopo di creare un momento di condivisione tra scuola e famiglia e rappresenta una tappa particolarmente intensa che coinvolge adulti e bambini. L'istituzione scolastica apre le porte ai genitori per raccontare la conclusione di un percorso educativo-didattico vissuto insieme, in cui i bambini hanno la possibilità di mostrare alcune delle competenze raggiunte durante gli anni scolastici della Scuola dell'Infanzia. Per i bambini, i genitori e gli insegnanti, lo spettacolo si configura come un'occasione che permette il veicolare di emozioni, sensazioni e sentimenti che costantemente accompagnano le nostre giornate. Inoltre, attraverso la realizzazione di questa manifestazione, i bambini hanno vissuto esperienze significative che contribuiscono alla loro crescita personale, hanno sviluppato la creatività e appreso il valore sostanziale della cooperazione, dell'amicizia e della solidarietà, tutti aspetti imprescindibili del "saper stare al mondo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO • Vivere pienamente la propria corporeità • Percepire il potenziale comunicativo ed espressivo del corpo • Interagire nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva • Vivere attivamente esperienze • Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente • Sperimentare e combina elementi musicali di base • Sperimentare rime, filastrocche, canzoni, drammatizzazioni • Sviluppare fantasia e creatività • Consolidare i valori della cooperazione, dell'amicizia e della solidarietà • Condividere momenti di gioia • Ascoltare e memorizzare canzoni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Metodologia

- Didattica esperenziale
- Apprendimento significativo
- Approccio ludico
- Peer tutoring



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

- Canti e filastrocche
- Elaborazione del vissuto secondo varie modalità.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “ Prenditi cura di me”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole



alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro percorso è suddiviso in 3 sezioni:

1 **Benessere:** dedicata alla riflessione sulla percezione del benessere dei singoli e la sua connessione con il benessere globale.

2 **Ambiente e cambiamenti climatici:** cause ed effetti; dedicata alla conoscenza del fenomeno, all'approfondimento delle cause e alla loro connessione con la salute globale.

3 **Attiviamoci:** dedicata alla messa in atto di strategie volte alla divulgazione e limitazione del fenomeno dei cambiamenti climatici da parte dei ragazzi.



Sarà, così, realizzato un percorso completo di educazione alla salute, al benessere e alla lotta ai cambiamenti climatici.

STRATEGIE DIDATTICHE

Per dare un'impronta di unitarietà agli apprendimenti legati a questo progetto e per ampliare l'effetto che hanno sul "Benessere" dei nostri alunni si organizzeranno esperienze dirette e laboratori.

Le attività saranno incentrate su una didattica induttiva, che prevede di partire da una situazione esperienziale per poi passare attraverso la riflessione e la rielaborazione delle esperienze che conduce alla formalizzazione dei contenuti disciplinari.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "Humus per la Biosfera"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il Progetto e tutte le attività programmate mirano a favorire la formazione alla transizione ecologica per tutti gli alunni. Il percorso favorirà una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e un' educazione ambientale significativa e duratura mediante.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Nelle future "Terre della Biosfera – Le valli fluviali dell'Etna" e come naturale prosecuzione dei progetti "Boschi per la Biosfera" e "Frutti per la Biosfera", le Giacche Verdi Bronte, con il supporto della Fondazione MHS e il sostegno dell'EUKI danno luogo ad alcune mirate attività di educazione ambientale inerenti il cambiamento climatico, l'agricoltura sostenibile e l'importanza del suolo, con lo scopo della riduzione di CO2 nel lungo termine.

L'educazione all'interno delle scuole elementari e medie si concentra sull'importanza climatica del suolo dal punto di vista ambientale e agricolo. Essa viene eseguita tramite lezioni in classe e attività pratiche all'aperto, tra cui l'orticoltura nei cortili delle scuole e la costruzione di compostiere da utilizzare a titolo esemplificativo nell'area degli istituti scolastici. Il progetto prevede inoltre di sensibilizzare la popolazione, i comuni e gli agricoltori sul tema della corretta gestione dei rifiuti organici e della produzione di humus



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

fertile.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione alle attività relative al programma "Generazioni Connesse" sui temi della "Cittadinanza Digitale" e sulla sicurezza nel WEB.

- Partecipazione al Safer Internet day promosso in Italia da Generazioni Connesse alla "settimana del codice" e /o "Ora del codice" in tutte le classi della primaria
- Incrementare la sperimentazione nelle classi di piattaforme digitali per la creazione di classi virtuali e l'attivazione di metodologie flipped classroom
- Avvio di progetti di digital storytelling
- Avvio all'utilizzo di programmi per la realizzazione di video animati utili per poter presentare in modo più dinamico progetti e /o percorsi interdisciplinari Powtoon
- Potenziamento dell'utilizzo del coding attraverso il sito www.code.org(Scratch) e/o attraverso attività unplugged
- Utilizzo dei Tablet in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche
- Avvio di laboratori curricolari ed extra curricolari di robotica, realtà aumentata e coding
- Creazione di un laboratorio mobile sfruttando oltre alla tecnologia già in dotazione della scuola, la tecnologia in possesso



Ambito 1. Strumenti

Attività

degli alunni e docenti.
☐ Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie

Titolo attività: Coinvolgimento della comunità scolastica

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e con il docente referente di istituto su bullismo/cyberbullismo

- ☐ Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- ☐ Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto
- ☐ Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale
- ☐ Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyber bullismo)
- ☐ Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie.
- ☐ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- ☐ Registro digitale per docenti.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione continua specifica per Animatore Digitale e il team digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Destinatari tutti i docenti

- a) uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- b) uso di software open source per la Lim.
- c) uso di applicazioni utili per l'inclusione.
- d) uso di strumenti e ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni online per la creazione di classi virtuali, social network
- e) uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.
- f) utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema.
- g) Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- h) Robotica, realtà aumentata e coding
- i) Creazione di unità di apprendimento digitali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SPEDALIERI - CTAA04701C

IV NOVEMBRE - CTAA04704G

VIA GUIDO RENI - CTAA04709R

PRESIDIO OSPED. DI BRONTE "N. SPEDALIERI - CTAA04710V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le verifiche vengono effettuate nell'ambito dei Consigli di Intersezione nei mesi di novembre, gennaio, marzo e maggio.

Le attività di valutazione vengono effettuate nel mese di gennaio e di giugno, alla fine dei due quadrimestri.

L'équipe pedagogica delle sezioni procede alla verifica dei processi di maturazione e di apprendimento di ciascun alunno, onde individuare il dinamico evolversi della sua crescita formativa, con particolare riferimento alla raccolta dei dati relativi a:

- situazione iniziale (accertamento delle capacità d'ingresso degli alunni);
- verifica nel corso dell'azione didattica (accertamento del raggiungimento di obiettivi);
- situazione conclusiva (verifica e valutazione complessiva delle competenze acquisite dall'alunno in termini di capacità, abilità, conoscenze).

Per accertare la situazione iniziale delle abilità di base degli alunni, gli insegnanti rilevano in linea generale i seguenti prerequisiti:

1. la comprensione
2. la comunicazione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per gli aspetti socio/relazionali:

1. il comportamento
2. la collaborazione
3. l'attenzione
4. l'impegno
5. l'autonomia.

Strumenti di programmazione/verifica sono:

- registro elettronico.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CD NICOLA SPEDALIERI BRONTE - CTEE04700L

CD I BRONTE - CTEE04701N

Criteri di valutazione comuni

Il Decreto Legge 22/2020 ha disposto che, in deroga all'art. 2, comma 1, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall'a.s. 2020/2021 la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, venga espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

Con una Nota del 1° settembre a firma del Capo Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione indirizzata ai dirigenti scolastici, il Ministero è intervenuto sul tema della valutazione degli alunni della scuola primaria annunciando la costituzione di un gruppo di lavoro nazionale incaricato di definire le misure di accompagnamento all'innovazione e affermando che la modifica introdotta dal Dlgs n. 22/2020 "nulla dispone per quanto concerne la valutazione intermedia" che resterebbe disciplinata ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del Dlgs n. 62/2017 "e dunque con votazione in decimi".

Infine, nel maxi-emendamento al Decreto agosto (approvato dal Parlamento il 13/10/2020) è contenuta la disposizione in cui si precisa che l'uso dei giudizi descrittivi riguarderà non soltanto la valutazione finale ma anche quella intermedia, al fine di garantire omogeneità delle modalità di valutazione.

A seguito dell'emanazione dell'O.M. n. 172 del 4.12.2020, delle rispettive Linee guida e della Nota di accompagnamento, per la scuola primaria, il presente documento viene rielaborato dai docenti, in coerenza con tali documenti ministeriali, per le valutazioni intermedie e finali relative all'A.S. 2020/2021.

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nelle progettazioni annuali delle singole discipline e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Allo scopo di procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo, il Legislatore ha individuato quattro



livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'Ordinanza, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione cattolica o dell'Attività alternativa (art. 2 commi 3, 5, 7 e del Dlgs 62/2017.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarietà della disciplina, è stato individuato il docente Coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. Le griglie di valutazione, elaborate dai docenti, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata (PEI) è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (PdP) tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano sia bisogni educativi speciali (BES) sia non Italofofoni, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PdP).

Si valuteranno altresì le competenze chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e



del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE) mediante delle Rubriche di valutazione delle competenze relative alle singole discipline.

OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La Valutazione è coerente con gli obiettivi di apprendimento indicati nell'offerta formativa e nelle progettazioni dei piani di studio personalizzati, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con giudizi descrittivi che indicano differenti livelli di apprendimento.

L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Per favorire i rapporti scuola-famiglia,



Le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

Documento sulla valutazione scuola dell'infanzia-scuola primaria .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF ricomprenderanno anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Vedi rubriche contenute nel " Documento sulla valutazione scuola dell'infanzia- scuola primaria".

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle



istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Sarà oggetto di valutazione il comportamento degli alunni durante le attività di DDI. In particolar modo si terrà conto della netiquette, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web:

NETIQUETTE PER LO STUDENTE:

1. Poiché il servizio è uno dei mezzi di comunicazione tra i Docenti e lo Studente, dovrai accedere alla piattaforma con la dovuta frequenza;
2. non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
3. non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
4. non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
5. quando condividi documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei tuoi docenti o dei tuoi compagni;
6. non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri studenti;
7. usare il computer e la piattaforma in modo da mostrare considerazione e rispetto per compagni e insegnanti.

Allegato:

Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica



motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione è perseguita potenziando gli aspetti positivi di ognuno, sensibilizzando il gruppo classe alla diversità come risorsa, personalizzando ed adattando gli obiettivi di programmazione alle caratteristiche di ciascun allievo e collaborando con le famiglie. La scuola realizza attività per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso: - la condivisione di linee di indirizzo e di impegni definiti nel PTOF; - la costituzione di un gruppo di lavoro di Istituto, con il compito di coordinare le attività di accoglienza, la definizione dei PEI e dei PDP, la predisposizione di materiali didattici di supporto, la formazione continua del personale e i rapporti con i servizi del territorio; - la convocazione periodica dei gruppi di lavoro per la definizione del PEI e per il suo monitoraggio e verifica, con la partecipazione dei genitori; - il supporto di consulenza specialistica offerto dal gruppo di lavoro e dalle funzioni strumentali per predisporre e monitorare i PDP. I piani didattici per l'inclusione vengono definiti e monitorati anche dagli insegnanti curricolari; agli incontri d'équipe partecipa l'intero gruppo docente. L'istituto non presenta particolari criticità o ritardi di apprendimento nelle classi, per cui nella maggior parte dei casi sono sufficienti le azioni intraprese, soprattutto differenziando la classe in gruppi di livello, adattando le richieste o adottando nei casi più gravi un PDP. I team identificano le difficoltà di apprendimento tempestivamente, predispongono interventi di recupero mirati sulla programmazione svolta, in tempi brevi, per non interrompere la continuità dell'apprendimento. Altre strategie utilizzate sono il rapporto costante con i genitori, il coinvolgimento, laddove possibile, dei compagni di classe in forme di tutoraggio fra pari. L'istituto promuove il potenziamento e lo sviluppo delle competenze attraverso: - l'attivazione di gruppi di livello nelle classi; - la partecipazione a gare interne o esterne alla scuola di natura sportiva; - l'attivazione di progetti di recupero e/o potenziamento in orario curricolare.

Punti di debolezza:

E' da incentivare ulteriormente la partecipazione ai corsi di formazione per il personale docente rispetto alle tematiche della diversità e alle scelte dei mezzi e strumenti organizzativo-didattici. Sarebbe utile, anche, potenziare la progettazione di attività per gli allievi che manifestano particolari



"eccellenze".

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In ottemperanza alle direttive e circolari ministeriali "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" del 27.12.2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 riguardo gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) e nel vivo desiderio di fornire agli alunni della nostra scuola e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusione abbiamo sviluppato il seguente Piano Annuale per l'Inclusività, caratterizzato dall'attenzione alla specificità individuale e dalla condivisione dei percorsi didattici. La nostra scuola nel porre il concetto di persona umana al centro dell'attività educativa considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile e favorisce l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche e la stesura dei piani didattici personalizzati si vuole contrastare la dispersione scolastica e promuovere e garantire a tutti gli alunni la piena realizzazione di sé nella propria peculiare forma e singolarità. Il nostro circolo si propone, quindi, di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione



del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola; • promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento; • favorire l'acquisizione di competenze collaborative; • promuovere culture e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte componenti della comunità educante.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il percorso di integrazione e la relativa documentazione. 1. Certificazione di handicap All'individuazione dell'alunno come soggetto disabile provvede la Commissione Medico-Legale dell'Azienda USL tramite apposita Certificazione per l'Integrazione Scolastica, sulla base di una relazione clinica aggiornata redatta dal clinico referente delle U.O.N.P.I. delle Aziende ASP. 2. Diagnosi funzionale La diagnosi funzionale consiste in una descrizione della compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno; tale descrizione si esplica in un profilo nel quale vengono considerate capacità, potenzialità e difficoltà di sviluppo. 3. Profilo Dinamico Funzionale Sulla base dei dati della diagnosi funzionale, delle osservazioni organicamente e collegialmente rilevate da docenti, operatori sanitari e genitori, il Gruppo Operativo elabora e condivide il PDF. Il PDF individua sia le capacità e le potenzialità di sviluppo sia le difficoltà di apprendimento nel rispetto delle scelte culturali dell'alunno disabile. 4. Piano Didattico Individualizzato Il PEI è predisposto per ogni alunno disabile ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. 5. Gruppo Operativo Per ogni alunno disabile iscritto a scuola opera collegialmente il gruppo interprofessionale. Esso è costituito dal Dirigente Scolastico, dal team docenti di classe, dagli operatori dell'Azienda ASP referenti dell'alunno, dalla famiglia. La famiglia è parte attiva nella definizione e nella verifica del PDF e del PEI. Il GLHO viene convocato dal Dirigente scolastico per la stesura, l'aggiornamento e la verifica del PDF e del PEI e si riunisce, secondo un calendario concordato, almeno due volte l'anno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è punto di riferimento per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità in quanto fonte di informazioni e luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive: La C.M n.8 del 6 marzo 2013 riguardo gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) e il D.L.n.66 del 13/04/2017 attuativo della legge 107/2015 (norme sulla promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità),



fanno un esplicito riferimento alla valutazione della qualità inclusiva della scuola. E' stato elaborato ed approvato dagli OO.CC. della scuola, un documento per l'autovalutazione del grado di inclusività della nostra scuola, nel quale vengono riportati una serie di indicatori per favorire lo sviluppo dell'inclusione. Gli indicatori riguardano tre dimensioni: La creazione di culture inclusive (costruzione della comunità, accettazione di valori inclusivi condivisi); La produzione di politiche inclusive (sviluppo della scuola per tutti, organizzazione del sostegno alla diversità); Miglioramento della prassi inclusiva (Coordinare l'apprendimento mobilitare risorse sezioni). L'autoanalisi di istituto è correlata alla produzione di un progetto per migliorare l'inclusività (PAI). L'attenzione viene posta su tutti gli alunni della scuola e non si limita agli alunni disabili o agli alunni con bisogni educativi speciali. Dalla autovalutazione e dal progetto di inclusione ne deriva l'elaborazione delle rubriche di valutazione e di altri strumenti di rilevazione da predisporre al fine di realizzare la predetta autovalutazione del grado di inclusività della scuola.

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.
2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.
3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.
4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.
9. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe.
10. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.
13. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato.
14. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano



didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza. Pertanto, vengono realizzati interventi di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, gli alunni possano vivere serenamente il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la commissione formazione classi, provvede al loro inserimento nella classe più adatta. Sono previsti i seguenti incontri: - colloqui con gli insegnanti della scuola dell'infanzia e dalla scuola secondaria di primo grado per passaggio di informazioni e raccordo dei curricoli - attività di accoglienza con le classi di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria - partecipazione alle attività di orientamento per la scuola secondaria di primo grado - incontri con gli specialisti di riferimento sul territorio.

Approfondimento

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini sono adottati, nell'ambito delle dotazioni disponibili, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei (art. 10, c. 1 del DPR 122/09).

Per quanto riguarda **la valutazione degli alunni non italiani** la valutazione si ispira ad una necessaria gradualità in rapporto al progredire dell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana, alle potenzialità di apprendimento dimostrate, alla motivazione, all'impegno, agli interessi e alle attitudini dimostrate.

Allegato:

A2 PAI PIANO ANNUALE INCLUSIONE 2023-24 E PROTOCOLLO ACCESSO TERAPISTI.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

Figure e Funzioni Organizzative

Collaboratori del DS N.2

Responsabili di plesso N. 4

Aree Funzioni strumentali N. 4

Area n. 1 "Curricolo, progettazione, valutazione e organizzazione della scuola"

Area n. 2 "Ambiente di apprendimento, supporto ai docenti e valorizzazione delle risorse umane"

Area n. 3 "Inclusione e differenziazione"

Area n. 4 "Continuità e orientamento, integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie".

Animatore digitale N.1

Team digitale N. 3

UFFICI AMMINISTRATIVI

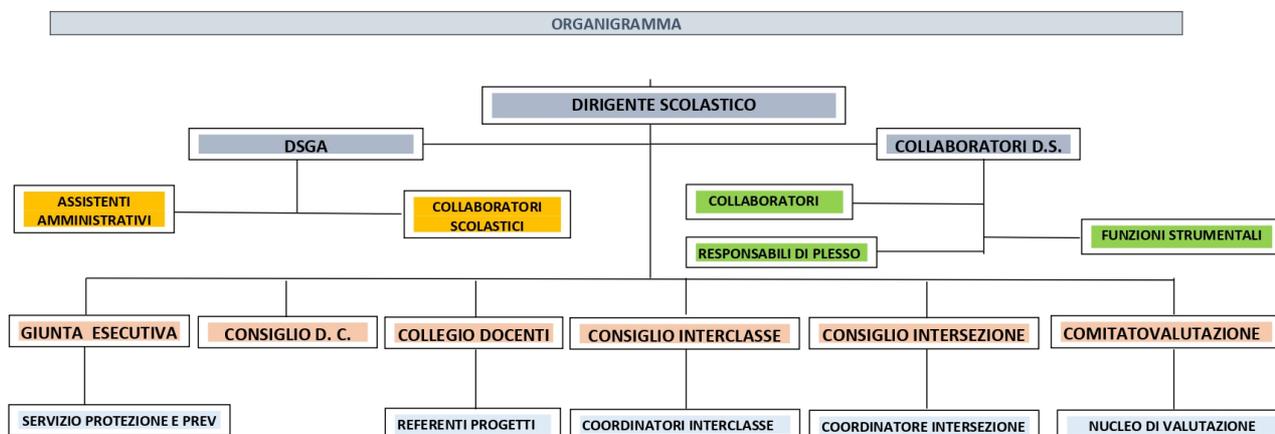
DSGA

UFFICIO PROTOCOLLO

UFFICIO PERSONALE

UFFICIO PER LA DIDATTICA

UFFICIO ACQUISTI





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Compiti assegnati: • sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, esercitandone tutte le funzioni, anche negli Organi Collegiali; • partecipare a) alle riunioni dello STAFF b) alle attività del riesame della Direzione c) alle riunioni di preparazione del Collegio dei Docenti; • redigere atti, firmare documenti interni, curare i rapporti con l'esterno; • collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificare le presenze durante le sedute; • svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; • collaborare nella predisposizione delle comunicazioni, circolari e delle disposizioni di servizio; • collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • occuparsi dei permessi di entrata e uscita degli alunni; • accogliere i nuovi docenti e operare le sostituzioni in caso di assenza; • predisporre le autorizzazioni per permessi e ferie dei docenti. • collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dall' istituto; • curare i rapporti e la</p>	2
----------------------	--	---



comunicazione con le famiglie; • collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche con strutture esterne; • mantenere rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • seguire le iscrizioni degli alunni; • collaborare per la predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • vigilare e controllare la disciplina; • curare l'organizzazione interna; • controllare materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari. In caso di sostituzione del Dirigente Scolastico è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze dovute a malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, città metropolitana, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

Funzione strumentale

AREE: Area n. 1 "Curricolo, progettazione, valutazione e organizzazione della scuola"
Compiti assegnati: • Rielaborazione, gestione e diffusione del PTOF. • Coordinamento delle attività inserite nel PTOF. • Gestione e coordinamento Progetto INVALSI. • Utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la

4



programmazione e progettare interventi didattici mirati. • Valutazione delle attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. • Raccordo con le altre Funzioni. Area n. 2 "Ambiente di apprendimento, supporto ai docenti e valorizzazione delle risorse umane" Compiti assegnati: • Accoglienza dei nuovi docenti. • Predisposizione e gestione del piano di formazione e aggiornamento. • Individuazione e gestione dei Progetti europei, nazionali, regionali, provinciali. • Supporto per la gestione dello scrutinio elettronico. • Collaborazione con enti esterni alla scuola per favorire la conoscenza e l'apprendimento dell'utilizzo di nuove tecnologie e nuovi sussidi per migliorare l'apprendimento. • Equa distribuzione, in riferimento all'orario scolastico, nell'uso di spazi comuni: palestra, laboratori, cortile, ecc... • Progettazione di un sistema organico di rilevazione delle esperienze professionali e delle competenze dei docenti e del personale ATA, finalizzato alla costituzione di una banca dati.

Area n. 3 "Inclusione e differenziazione" Compiti assegnati: • Analisi dei bisogni formativi degli alunni in situazione di handicap e BES. • Coordinamento del gruppo di lavoro dei docenti di sostegno. • Rilevazione delle situazioni di disagio a livello di Istituto. • Coordinamento attività di integrazione. • Coordinamento attività di prevenzione dispersione scolastica. • Raccordo con i Consigli di Classe e con l'ASL. • Programmazione Piano Annuale dell'Inclusività. • Promozione di percorsi di formazione/aggiornamento per docenti, team e consigli di classe su modelli e pratiche di



inclusione, modalità di rilevazione e gestione di DSA. Area n. 4 "Continuità e orientamento, integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie" Compiti assegnati: • Coordinamento attività di accoglienza e di continuità. • Monitoraggio risultati a distanza. • Coordinamento con i soggetti del territorio (Enti Locali, Associazioni, ecc.) per promuovere attività di conoscenza del territorio (musei, zone archeologiche, zone di interesse faunistico e floreale). • Coordinamento con i soggetti del territorio (Enti locali, Associazioni, Fondazioni, Terzo settore, • Esponenti del mondo produttivo, ecc.) per ricercare sostegno finanziario, organizzativo e logistico per realizzare le attività della scuola (es. fornitura di spazi e attrezzature, finanziamento specifico di progetti, ecc.).

Responsabile di plesso

Compiti assegnati: 1. partecipare alle riunioni dello STAFF, alle attività del riesame della Direzione e alle riunioni di preparazione del Collegio dei docenti; 2. mantenere i contatti con il Dirigente per ogni necessità organizzativa e gestionale del plesso; 3. mantenere i contatti con l'Amministrazione Comunale per tutte le necessità in ordine alla manutenzione dello stabile e per i progetti didattici finanziati con il Diritto allo Studio; 4. provvedere alla sostituzione dei docenti assenti sulla base dell'orario definito attraverso l'utilizzo delle compresenze; 5. verificare il corretto svolgimento delle riunioni collegiali di plesso previste dal piano annuale degli impegni e delle attività collegiali verificando la presenza dei docenti e la verbalizzazione dell'attività; 6. segnalare alla Direzione ogni circostanza che

4



possa comportare rischi per la sicurezza e adottare i provvedimenti immediati per prevenire danni e infortuni.

Animatore digitale

1. organizzare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1

Team digitale

1. Supportare l'Animatore digitale; 2. accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; 3. diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola

4



digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Coordinatore
dell'educazione civica

da definire

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento curriculari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA Natoli Emilia - Coordinamento e gestione personale ATA - Programma annuale e relative variazioni - Redazione schede illustrative finanziarie dei progetti e relativo aggiornamento in riferimento alle spese sostenute - Conto consuntivo - Monitoraggi e flussi - Emissione dei mandati di pagamento e reversali di incasso e relativa variazione - Predisposizione materiali per contrattazione - Gestione entrate/riscossioni, spese/pagamenti e conto di cassa - Rapporti con l'Istituto cassiere - Liquidazione competenze nette, erariali, previdenziali, fiscali - Dichiarazioni IRAP - F24 E.P. ONLINE - 770 - UNIEMENS - Fatture elettroniche - Indagini di mercato - Supporto al DS nelle attività negoziali - Liquidazione compensi tramite NOIPA - Gestione retributiva dei contratti del personale supplente temporaneo (autorizzazioni al pagamento) - TFR - Elaborazione e liquidazione compensi al personale esterno e compensi accessori: funzioni strumentali ed incarichi ATA, Fondo Istituto, ore eccedenti, indennità di direzione, compensi attività varie per progetti rientranti nel PTOF - Gestione e contributi facile consumo alunni - Gestione contabile per Visite guidate e viaggi di istruzione - Gestione dell'inventario con gli aggiornamenti e/o rivalutazioni - Scarto e digitalizzazione degli archivi cartacei - Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella programmazione degli interventi di ripristino della funzionalità e del decoro dei locali, contribuendo all'individuazione degli interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria da inoltrare all'Ente competente, sulla base delle indicazioni del Servizio di



Prevenzione e Protezione dell'Istituto - Affidamento del materiale didattico e scientifico dei laboratori ai docenti nominati responsabili dal Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Responsabile Ass. amm. Currenti Nunziata - Tenuta del Registro di Protocollo informatico, scarico giornaliero della posta elettronica con attribuzione ai vari Uffici. - Invio delle pratiche ai docenti, alle famiglie, agli alunni, al personale ATA, ecc. - Emissione delle circolari per alunni e personale docente e non docente. - Referente Organi collegiali (Giunta, Consiglio di circolo, Revisori dei conti, RSU, Referente della turnazione del personale collaboratore scolastico per mensa e progetti). - Collaborazione con l'ufficio Didattica. - Creazione dei fascicoli su GECODOC per le attività assegnate. - Altre attività collegate al protocollo e non inserite nel presente elenco.

Ufficio acquisti

Responsabili Ass. amm. Fusari Roberto - Ass. amm. Diolosa Grazia CONTABILITÀ - Supporto al Dirigente per l'attività negoziale. - Predisposizione di atti amministrativi e contabili. - Acquisizione e redazione delle richieste di preventivo, compilazione dei quadri comparativi. - Emissione delle determine e degli ordini d'acquisto sia cartacei sia su piattaforma MePa. - Richiesta interventi di manutenzione dei plessi dell'Istituto all'ufficio direzione e all'Ente locale. - Creazione dei fascicoli su GECODOC per le attività assegnate. PATRIMONIO - Tenuta del registro d'inventario. - Collaudo dei beni con emissione certificato di regolare esecuzione dei lavori/fornitura. - Tenuta del registro di magazzino con aggiornamento dei buoni di carico e scarico della merce, controllo delle giacenze. - Ricognizione e segnalazione fabbisogno materiale di consumo (cancelleria, pulizia, materiale informatico). - Tenuta e aggiornamento registro BancoPosta. - Consegna e riconsegna annuale dei laboratori ai docenti responsabili. - Collaborazione con l'Ufficio Personale. - Creazione dei fascicoli su GECODOC per le attività assegnate. - Altre attività collegate al patrimonio e non



inserite nel presente elenco.

Ufficio per la didattica

Responsabile Ass. amm. Batticani Annamaria - Lettura della posta elettronica e attribuzione ai vari Uffici. - Istruire le pratiche di propria competenza. - Iscrizioni e registrazione dell'anagrafica studenti. - Tenuta fascicoli. - Trasferimenti alunni. - Istanze di borse di studio. - Libri di testo. - Rilascio schede di valutazione, attestazioni e certificati. - Statistiche e monitoraggio. - Prove Invalsi. - Corrispondenza con le famiglie. - Gestione organizzativa eventuali uscite didattiche e attività extrascolastiche. - Alunni H. - Supporto alle attività del Dirigente scolastico. - Sistemazione di tutto il cartaceo legato agli alunni. - Collaborazione con l'Ufficio protocollo. - Altre attività collegate alla didattica e non inserite nel presente elenco. - Creazione dei fascicoli su GECODOC per le attività assegnate.

Ufficio per il personale A.T.D.

Responsabile Ass. amm. Gelsomino Federico - Lettura della posta elettronica. - Istruire le pratiche di competenza. - Anagrafe del personale. - Decreti ricostruzione di carriera e di pensioni. - Trattamento di fine rapporto. - Valutazione delle domande degli aspiranti supplenti e inserimento dei rispettivi dati al SIDI. - Nomina e stipula dei contratti di assunzione in servizio per supplenze. - Periodo di prova neoassunti, documenti di rito. - Organico di diritto e di fatto. - Certificati di servizio. - Autorizzazione esercizio libera professione. - Procedimenti disciplinari. - Procedimenti pensionistici. - Gestione infortuni con aggiornamento del registro pratiche di infortunio. - Gestione delle assenze, visite fiscali. - Monitoraggio legge 104. - Inserimento dati su PerlaPa del personale dipendente e dei consulenti esterni. - Sistemazione fascicoli personali. - Invio telematico delle comunicazioni per riduzione o decurtazione dello stipendio per le assenze. - Decreti di congedo e aspettativa. - Tenuta registro dei decreti. - Comunicazioni di assunzione ai Centri per l'Impiego. - Individuazione personale estraneo ed interno all'amministrazione per la stipula di contratti di



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

prestazione d'opera intellettuali occasionali. - Nomine incarichi personale ATA da retribuire con il FIS o altri finanziamenti. - Tenuta Registro Permessi e Recuperi con la redazione dei quadri riepilogativi relativi ai permessi, recuperi e riposi compensativi del personale ATA. - Archiviazione atti nei rispettivi fascicoli. - Collaborazione con l'Ufficio Contabilità. - Creazione dei fascicoli su GECODOC per le attività assegnate. - Altre attività collegate al personale e non inserite nel presente elenco.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Progetto "Biblioteche scolastiche innovative" Piano Nazionale Scuola Digitale.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON GIACCHE VERDI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le Giacche Verdi Bronte, con il supporto della Fondazione MHS e il sostegno dell'EUKI danno luogo ad alcune mirate attività di educazione ambientale inerenti il cambiamento climatico, l'agricoltura sostenibile e l'importanza del suolo, con lo scopo della riduzione di CO2 nel lungo termine.

Denominazione della rete: **RETE DI AMBITO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di ambito: capofila istituto Don Milani di Paternò

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Centri Sportivi Aziendali e Industriali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Nell'ambito della realizzazione di progetto "COMMUNITY HUB AND SPORT INCLUSIVO", i Centri Sportivi Aziendali e Industriali mirano a promuovere una rete sociale solidale per facilitare l'accesso alle attività sportive da parte di tutti; migliorare le competenze professionali dei facilitatori sportivi in favore della popolazione sedentaria; programmare, organizzare e gestire attività sportive specifiche per la popolazione sedentaria, realizzando anche eventi sportivi con una loro partecipazione attiva in presenza ove possibile, ma anche a distanza; gestire percorsi di formazione sulle life skill come competenze trasversali indispensabili per operatori e/o professionisti che svolgono attività per favorire l'inclusione sociale con lo sport; realizzare strumenti innovativi (data base sulle best practice) e educativi.

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:



Collaborazione tra scuole per promuovere la sicurezza.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica disciplinare per competenze

Promuovere la capacità dei docenti di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari, spostando l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazioni digitali nella didattica

Sviluppo delle competenze digitali dei docenti in relazione ai processi di innovazione curricolare ed organizzativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione in rete con le altre scuole del territorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Le procedure digitali sul SIDI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Regolamento sulla privacy



Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola